

Segreteria - ASM Rovigo Spa

Da: ASM Set- Legalmail <asmset@legalmail.it>
Inviato: lunedì 8 aprile 2019 17:07
A: ascopiave@pec.ascocert.it; 'PEC - ASM ROVIGO SPA'
Oggetto: FASCICOLI DI BILANCIO
Allegati: ASM Set_31 dicembre 2018_IT.PDF; Asm Set_Risultati_al 31 dicembre 2018.pdf; DOC020419-02042019223525.pdf; DOC080419-08042019142916.pdf

Buonasera,

con la presente si allegano i fascicoli di bilancio informandoVi fin d'ora che, l'assemblea è prevista per il giorno 23/04/2019 alle ore 11:00, seguirà convocazione ufficiale.

Distinti saluti.

Dott. Massimo Nicoli

ASM SET S.r.l.

Servizi Energetici & Tecnologici
Via D. Alighieri, 4, 45100 Rovigo
Tel. +39 0425396762
Fax +39 0425396787

ASM ROVIGO SPA

AR.2019/1590 del 08/04/2019 ore 17,1
Mitt.: ASM SET SRL SERVIZI ENERGETICI TE
Ass.: ASM ROVIGO SPA - PRESIDENTE ASM S.
Class.: L/1/1.



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Ai Soci della ASM Set Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società ASM Set Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissin 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzo 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli



eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della ASM Set Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ASM Set Srl al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n°720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ASM Set Srl al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ASM Set Srl al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 29 marzo 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'AMZ', written over a faint circular stamp.

Alessandro Mazzetti
(Revisore legale)

**RISULTATI
AL 31 DICEMBRE 2018**



Highlights economico finanziari

KPI Economico Finanziari	12M 2018		12M 2018		12M 2017		
	CNS	BDG	Var.	Var. %	CNS	Var.	Var. %
Ricavi	28.991	26.330	2.661	10%	26.561	2.430	9%
Ebitda	3.272	2.431	841	35%	2.922	351	12%
Ebitda/Ricavi (%)	11%	9%	2%	22%	11%	0%	3%
Ebit	3.044	2.202	842	38%	2.699	345	13%
Risultato Netto	2.182	1.631	551	34%	1.937	245	13%
Attività / (Passività) non correnti	21	18	4	20%	29	-8	-28%
Capitale circolante netto + fondi	2.473	3.198	-725	-23%	1.235	1.238	100%
Capitale Investito Operativo (CIO)	2.494	3.216	-722	-22%	1.264	1.230	97%
Partecipazioni	0	0	0	n.d.	0	0	n.d.
Capitale Investito (CI)	2.494	3.216	-722	-22%	1.264	1.230	97%
Patrimonio Netto (PN)	2.451	1.901	550	29%	2.206	245	11%
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	42	1.314	-1.272	-97%	-942	984	-105%
KPI - Indici di redditività	12M 2018	12M 2018	Var.	Var. %	12M 2017	Var.	Var. %
ROI (%)	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	46,9%	n.c.	n.c.
ROE (%)	89,0%	85,8%	3,2%	3,8%	87,8%	1,2%	1,4%
KPI - Indici finanziari	12M 2018	12M 2018	Var.	Var. %	12M 2017	Var.	Var. %
PFN / Ebitda	1,3%	54,1%	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
PFN/PN (%)	1,7%	69,1%	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.

(I valori economici sono espressi in migliaia di Euro se non espressamente indicata la differente unità di misura)

Highlights economico operativi vendite

KPI Economico Operativi vendite	12M 2018		12M 2018		12M 2017		
	CNS	BDG	Var.	Var. %	CNS	Var.	Var. %
Volumi gas venduti (mln mc)	48,2	50,3	-2,1	-4%	50,6	-2,4	-5%
Clienti gas	31,950	32,288	-338	-1%	32,094	-144	0%
Ricavi vendita gas	23,288	21,761	1,528	7%	22,285	1.003	5%
Primo margine gas	3,812	3,766	46	1%	4,264	-452	-11%
Primo margine gas per mc (€cent/mc)	7,9	7,5	0,4	6%	8,4	-0,5	-6%
Primo margine gas per cliente (€/cliente)	119,3	116,6	2,7	2%	132,9	-13,6	-10%
Incidenza primo margine gas su ricavi	16%	17%	-1%		19%	-3%	
Volumi energia elettrica venduti (gwh)	24,2	23,0	1,2	5%	20,7	3,5	17%
Clienti energia elettrica	7,219	7,278	-59	-1%	6.113	1.106	18%
Ricavi vendita energia elettrica	4.327	3.947	380	10%	3.504	823	23%
Primo margine energia elettrica	424	403	21	5%	350	75	21%
Primo margine energia elettrica per kwh (€cent/kwh)	1,8	1,8	0,0	0%	1,7	0,1	4%
Primo margine energia elettrica per cliente (€/cliente)	58,8	55,4	3,4	6%	57,2	1,6	3%
Incidenza primo margine energia elettrica su ricavi	10%	10%	0%		10%	0%	
Ricavi vendita gas ed energia elettrica (Mln €)	27.615	25.708	1.907	7%	25.789	1.826	7%
Totale primi margini gas ed energia elettrica	4,236	4,169	67	2%	4.613	-377	-8%
Primo margine vendita / Ricavi vendita	15%	16%	-1%		18%	-3%	
Totale Clienti	39,169	39,566	-397	-1%	38.207	962	3%
Primo margine medio per cliente (€/cliente)	108,1	105,4	2,8	3%	120,7	-12,6	-10%
Costi operativi netti vendita gas ed energia elettrica	-964	-1.737	774	-45%	-1.692	728	-43%
Costo operativo netto per vendita per cliente (€/cliente)	-24,6	-43,9	19,3	-44%	-44,3	19,7	-44%
Svalutazione crediti gas ed energia elettrica	-223	-223	0	0%	-217	-6	3%
Svalutazione crediti per cliente (€/cliente)	-5,7	-5,6	-0,0	1%	-5,7	-0,0	0%

(I valori economici sono espressi in migliaia di Euro se non espressamente indicata la differente unità di misura)

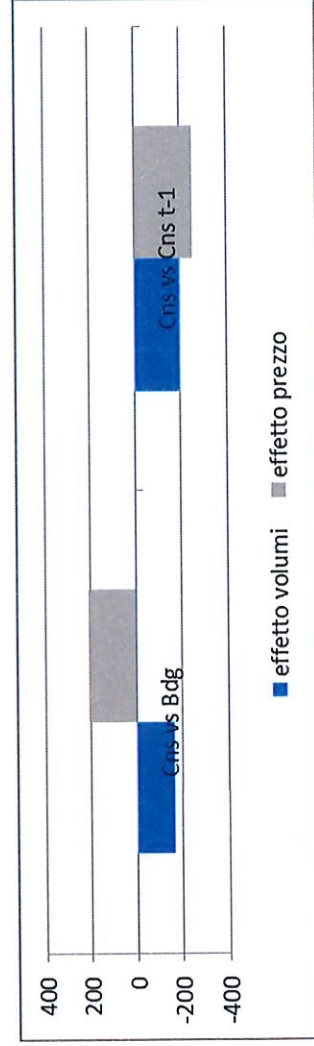
Conto Economico

CONTO ECONOMICO GESTIONALE	12M 2018 CNS	12M 2018 BDG	VAR.	VAR. %	12M 2017 CNS	VAR.	VAR. %
Ricavi di vendita gas	23.288	21.761	1.528	7%	22.285	1.003	5%
(Costi di acquisto gas)	-13.970	-12.661	-1.309	10%	-12.443	-1.527	12%
(Costi di vettoriamiento gas)	-5.507	-5.334	-173	3%	-5.578	72	-1%
PRIMO MARGINE GAS	3.812	3.766	46	1%	4.264	-452	-11%
Ricavi di vendita energia elettrica	4.327	3.947	380	10%	3.504	823	23%
(Costi di acquisto energia elettrica)	-3.902	-3.544	-358	10%	-3.154	-748	24%
PRIMO MARGINE ENERGIA ELETTRICA	424	403	21	5%	350	75	21%
(Altri costi per materiali)	-0	-0	-0	n.d.	-0	-0	n.d.
(Altri costi per servizi e oneri diversi)	-1.717	-1.716	-2	0%	-1.796	78	-4%
(Costo del lavoro)	-622	-644	22	-3%	-667	45	-7%
Altri ricavi	1.376	622	754	121%	771	604	78%
ALTRI COSTI OPERATIVI NETTI	-964	-1.737	774	-45%	-1.692	728	-43%
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.272	2.431	841	35%	2.922	351	12%
(Accantonamento svalutazione crediti)	-223	-223	0	0%	-217	-6	3%
(Ammortamenti imm. immateriali)	-0	-0	-0	n.d.	-0	-0	n.d.
(Ammortamenti imm. materiali)	-5	-6	1	-10%	-6	1	-12%
MARGINE OPERATIVO NETTO	3.044	2.202	842	38%	2.699	345	13%
Proventi (Oneri) finanziari	14	56	-42	-75%	12	3	22%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3.058	2.259	800	35%	2.711	348	13%
(Imposte)	-876	-628	-248	40%	-774	-102	13%
RISULTATO NETTO	2.182	1.631	551	34%	1.937	245	13%

(1 valori economici sono espressi in migliaia di Euro se non espressamente indicata la differente unità di misura)

Primo margine gas

PRIMO MARGINE GAS	12M 2018 CNS	12M 2018 BDG	Var.	Var %	12M 2017 CNS	Var.	var. %
Ricavi di vendita gas	23.288	21.761	1.528	7%	22.285	1.003	5%
(Costi di acquisto gas)	-13.970	-12.661	-1.309	10%	-12.443	-1.527	12%
(Costi di vettoriamento gas)	-5.507	-5.334	-173	3%	-5.578	72	-1%
PRIMO MARGINE GAS	3.812	3.766	46	1%	4.264	-452	-11%
Variazione PMG - effetto volumi			-163	-4%		-195	-5%
Variazione PMG - effetto prezzo			209	6%		-257	-6%
VOLUMI VENDUTI E MARGINI UNITARI	12M 2018 CNS	12M 2018 BDG	Var.	Var %	12M 2017 CNS	Var.	var. %
Volumi venduti (mc mln)	48,2	50,3	-2,1	-4%	50,6	-2	-5%
Ricavi di vendita gas (€cent/mc)	48,3	43,2	5,1	12%	44,0	4,3	10%
(Costi di acquisto gas) (€cent/mc)	-29,0	-25,2	-3,8	15%	-24,6	-4,4	18%
(Costi di vettoriamento gas) (€cent/mc)	-11,4	-10,6	-0,8	8%	-11,0	-0,4	4%
PMG medio unitario (€cent/mc)	7,9	7,5	0,4	6%	8,4	-0,5	-6%



(I valori economici sono espressi in migliaia di Euro se non espressamente indicata la differente unità di misura)

Settlement gas

La variazione del primo margine gas è principalmente spiegata dagli effetti economici derivanti dal Settlement gas.

Nel mese di giugno sono stati resi disponibili da Snam Rete Gas i differenziali volumetrici collegati al bilanciamento dei volumi allocati in cabina per gli esercizi 2013-2016 nonché il differenziale volumetrico introdotto a mezzo delle delibere 670/2017/R/gas e 782/2017/R/gas che prevedevano la neutralizzazione per gli utenti della rete di distribuzione del delta in-output.

Il bilanciamento dei volumi in cabina ha determinato l'iscrizione di minori costi per Euro 184 migliaia e la prima iscrizione di minori ricavi già fatturati ai clienti finali nello stesso arco temporale per 200 migliaia.

Il differenziale volumetrico correlato alle quantità di gas immesso nella rete di distribuzione locale e prelevato dai clienti finali ha determinato l'iscrizione di maggiori costi per 223 migliaia e maggiori ricavi per Euro 300 migliaia.

Nel corso del mese di novembre sono stati resi disponibili da Snam Rete Gas le nuove allocazioni volumetriche nonché il delta in output relative all'esercizio 2017.

Il bilanciamento dei volumi in cabina l'iscrizione di minori costi per Euro 63 migliaia.

Il differenziale volumetrico correlato alle quantità di gas immesso nella rete di distribuzione locale e prelevato dai clienti finali ha determinato l'iscrizione di maggiori costi per 7 migliaia.

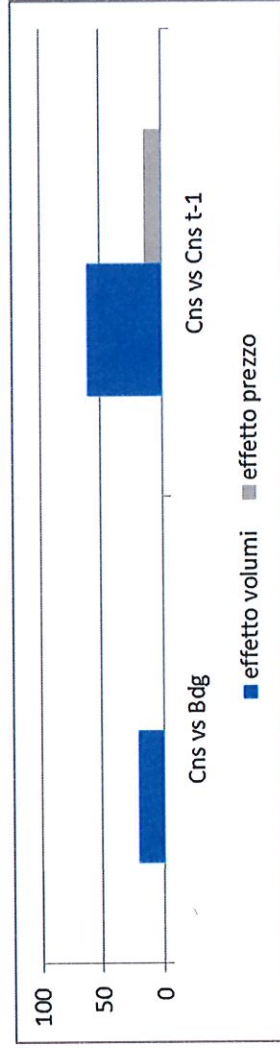
Gli effetti economici complessivi iscritti nell'esercizio in ragione dei differenziali volumetrici descritti sono pari ad Euro 118 ed incidono sul margine gas per lo stesso importo.

	2013-2016 Settlement		2017 Settlement		Totale
	Bilanciamento cabina	Delta in-output	Bilanciamento cabina	Delta in-output	Comlessivo
Ricavi di vendita	-200	300	101		101
Costi di acquisto	184	-223	-39		17
Effetto sul margine gas	-16	77	61	-7	118

(I valori economici sono espressi in migliaia di Euro se non espressamente indicata la differente unità di misura)

Primo margine energia elettrica

PRIMO MARGINE ENERGIA	12M 2018 CNS	12M 2018 BDG	Var.	Var %	12M 2017 CNS	Var.	var. %
Ricavi di vendita energia elettrica	4.327	3.947	380	10%	3.504	823	23%
(Costi di acquisto energia elettrica)	-3.902	-3.544	-358	10%	-3.154	-748	24%
PRIMO MARGINE ENERGIA	424	403	21	5%	350	75	21%
Variazione PMEE - effetto volumi			21	5%		61	17%
Variazione PMEE - effetto prezzo			1	0%		14	4%
VOLUMI VENDUTI E MARGINI UNITARI	12M 2018 CNS	12M 2018 BDG	Var.	Var %	12M 2017 CNS	Var.	var. %
Volumi venduti (Gwh)	24,2	23,0	1,2	5%	20,7	4	17%
Ricavi di vendita energia elettrica (€cent/Kwh)	17,9	17,2	0,7	4%	17,0	0,9	6%
(Costi di acquisto energia elettrica) (€cent/Kwh)	-16,1	-15,4	-0,7	5%	-15,3	-0,9	6%
PMEE medio unitario (€cent/Kwh)	1,8	1,8	0,0	0%	1,7	0,1	4%



(I valori economici sono espressi in migliaia di Euro se non espressamente indicata la differente unità di misura)

Costi operativi netti

COSTI OPERATIVI NETTI VENDITE	12M 2018		12M 2018		12M 2017		
	CNS	BDG	Var.	var. %	CNS	Var.	var. %
(Altri costi per servizi e oneri diversi)	-1.717	-1.716	-2	0%	-1.796	78	-4%
(Costo del lavoro)	-622	-644	22	-3%	-667	45	-7%
Altri ricavi	1.376	622	754	121%	771	604	78%
ALTRI COSTI OPERATIVI NETTI	-964	-1.737	774	-45%	-1.692	728	-43%
Adjustment	548	-0	548	N.c.	-0	548	N.c.
ALTRI COSTI OPERATIVI NETTI ADJ.ED	-1.511	-1.737	226	-13%	-1.692	180	-11%
SVALUTAZIONE CREDITI GAS E EN. EL.	-223	-223	0	0%	-217	-6	3%
Costo op. netto vendita gas ed en. elettrica / cliente	38,6	43,9	-5,3	-12%	44,3	-5,7	-13%
Svalutazione crediti / cliente	5,7	5,6	0,0	1%	5,7	0,0	0%
Costo op. netto + svalutazione crediti / cliente	44,3	49,6	-5,3	-11%	49,9	-5,7	-11%
Quota fissa vendita al dettaglio (QVD) / cliente	60,0	59,7	0,4	1%	59,7	0,4	1%
Differenza	-15,7	-10,1	-5,6	56%	-9,7	-6,0	62%
Differenza %	-26%	-17%			-16%		

(I valori economici sono espressi in migliaia di Euro se non espressamente indicata la differente unità di misura)

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	12M 2018		12M 2018		12M 2017		Var. %	
	CNS	BDG	Var.	Var. %	CNS	Var.	Var. %	
Immobilizzazioni	14	18	-3	-18%	18	-4	-22%	
Attività/(passività) non correnti	7	0	7	n.c.	11	-4	-38%	
ATTIVO NON CORRENTE	21	18	4	20%	29	-8	-28%	
Capitale Circolante Operativo	3.204	3.412	-208	-6%	3.033	171	6%	
Crediti/(debiti) per imposte	49	107	-58	-54%	304	-255	-84%	
Crediti/(debiti) per IVA	-470	-2.804	2.334	-83%	-693	222	-32%	
Crediti/(debiti) per accise gas	279	646	-367	-57%	-277	556	-201%	
Attività/(passività) correnti	-207	-968	762	-79%	-201	-5	3%	
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2.855	3.198	-343	-11%	2.166	689	32%	
FONDI	-382	0	-382	n.c.	-931	549	-59%	
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.494	3.216	-722	-22%	1.264	1.230	97%	
PATRIMONIO NETTO	2.451	1.901	550	29%	2.206	245	11%	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	42	1.314	-1.272	-97%	-942	984	-105%	
FONDI FINANZIARIE	2.494	3.216	-722	-22%	1.264	1.230	97%	

(I valori economici sono espressi in migliaia di Euro se non espressamente indicata la differente unità di misura)

Conto economico con evidenza dei primi margini commerciali delle attività di vendita di gas e di energia e disaggregazione dei costi gestionali per funzione / processo

CONTO ECONOMICO	12M 2018 Cns		12M 2018 Bdg		12M 2017 Cns		Var. %	
	12M 2018 Cns	12M 2018 Bdg	Var.	Var. %	12M 2017 Cns	Var.	Var. %	Var. %
PRIMO MARGINE VENDITA GAS	3.812	3.766	46	1%	4.264	-452	-11%	
PRIMO MARGINE VENDITA ENERGIA ELETTRICA	424	403	21	5%	350	75	21%	
GESTIONE OPERAZIONI DISTRIBUTORI	-16	-30	14	-47%	-2	-14	684%	
ASSICURAZIONE CLIENTI FINALI	-10		-10		-17	7	-44%	
GESTIONE COMMERCIALE	-609	-642	33	-5%	-589	-20	3%	
Commerciali	-124	-95	-29	30%	-95	-29	30%	
Marketing	-162	-197	34	-18%	-204	42	-21%	
Sportello	-322	-350	27	-8%	-289	-33	11%	
GESTIONE APPROVVIGIONAMENTO	-38	-51	13	-25%	-29	-9	33%	
GESTIONE OPERATIVA	-99	-87	-12	13%	-130	32	-24%	
Back office	-29	-21	-8	37%	-24	-5	21%	
Call center	-42	-48	6	-12%	-84	41	-49%	
Fatturazione	-27	-18	-10	54%	-23	-5	21%	
GESTIONE STAMPA E SPEDIZIONE	-121	-113	-9	8%	-121	0	0%	
GESTIONE INCASSI	-57	-41	-16	38%	-42	-15	36%	
GESTIONE RECUPERO CREDITI	159	114	45	40%	130	29	22%	
DIREZIONE GENERALE	-282	-257	-25	10%	-310	28	-9%	
SERVIZI GENERALI	-492	-590	98	-17%	-607	115	-19%	
GESTIONE ALTRE ATTIVITA'	-6	-40	34	-85%		-6		
ALTRE COMPONENTI ATTIVE E PASSIVE	608		608		26	581	2215%	
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.272	2.431	841	35%	2.922	351	12%	
ACCANTONAMENTO SVALUTAZIONE CREDITI	-223	-223	0	0%	-217	-6	3%	
AMMORTAMENTI MATERIALI	-5	-6	1	-10%	-6	1	-12%	
MARGINE OPERATIVO NETTO	3.044	2.202	842	38%	2.699	345	13%	
PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI	14	56	-42	-75%	12	3	22%	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3.058	2.259	800	35%	2.711	348	13%	
IMPOSTE	-876	-628	-248	40%	-774	-102	13%	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.182	1.631	551	34%	1.937	245	13%	

(I valori economici sono espressi in migliaia di Euro se non espressamente indicata la differente unità di misura)

Costo del personale

CONTO ECONOMICO	12M 2018 Cns	12M 2018 Bdg	Var.	Var. %	12M 2017 Cns	Var.	Var. %
Costo del personale - commerciali	-98	-78	-20	25%	-77	-21	28%
Costo del personale - sportello	-311	-339	29	-8%	-334	23	-7%
Costo del personale - direzione generale	-229	-226	-3	1%	-257	28	-11%
Costo del personale - servizi generali	15	15	0	0%	15	0	0%
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	-622	-644	22	-3%	-667	45	-7%

COSTO DEL LAVORO	12M 2018 Cns	12M 2018 Bdg	Var.	Var. %	12M 2017 Cns	Var.	Var. %
Costo del lavoro	-622	-644	-22	-3%	-667	-45	-7%
Oneri sociali	-144	-149	-5	-3%	-142	2	1%
Salari e stipendi	-449	-455	-6	-1%	-451	-2	0%
Straordinario	-1	-2	-1	-63%	-2	-2	-71%
Trattamento di fine rapporto	-38	-38	0	0%	-36	1	3%

NUMERO DI DIPENDENTI	12M 2018 Cns	12M 2018 Bdg	Var.	Var. %	12M 2017 Cns	Var.	Var. %
Teste	11	11	0	0%	11	0	0%
FTE	11,0	11,0	0,0	0%	11,0	0,0	0%

COSTO MEDIO ANNUO DEL PERSONALE DIPENDENTE	12M 2018 Cns	12M 2018 Bdg	Var.	Var. %	12M 2017 Cns	Var.	Var. %
Costo medio annuo per FTE	57	59	-2	-3%	61	-4	-7%

(I valori economici sono espressi in migliaia di Euro se non espressamente indicata la differente unità di misura)

Svalutazione crediti e copertura fondo

AGEING DEI CREDITI AL 31 DICEMBRE 2018

€/000	a scadere	fino a 30 gg.	30-60 gg.	60-90 gg.	90-120 gg.	120-180 gg.	180-365 gg.	oltre 365 gg.	TOTALE
Totale pari al	6.240,19 91,6%	153,90 2,3%	67,85 1,0%	7,99 0,1%	36,83 0,5%	29,06 0,4%	73,19 1,1%	203,15 3,0%	6.812,16 100,0%



Fondo svalutazione crediti
maggiore dei crediti scaduti
da oltre 365 gg:

46,8 €/000

- Fondo svalutazione al 31.12.2018: 249,9 €/000
- Crediti con scadenza oltre 365 gg: 203,2 €/000
- Crediti con scadenza oltre 180 gg: 276,3 €/000
- 2016: unpaid ratio 0,6%
- 2017: unpaid ratio 0,6%
- 2018: unpaid ratio 1,8%
- Svalutazione crediti 2018: 223,0 €/000 (budget 223,4 €/000)
- Utilizzo fondo 2018: 318,9 €/000

Insoluto crediti gas

Fatturato 2014 Gas																					
	mar-14	giu-14	set-14	dic-14	mar-15	giu-15	set-15	dic-15	mar-16	giu-16	set-16	dic-16	mar-17	giu-17	set-17	dic-17	mar-18	giu-18	set-18	dic-18	
Bimestrali	9,76%	9,31%	2,74%	4,62%	0,56%	0,55%	0,53%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,51%	0,50%	0,50%	0,49%	0,49%	0,49%	0,49%	0,49%	0,49%	0,48%
Mensili	27,90%	8,02%	3,34%	4,38%	1,13%	1,08%	1,10%	0,89%	0,90%	0,91%	0,88%	0,88%	0,87%	0,87%	0,87%	0,83%	0,83%	0,83%	0,83%	0,82%	0,81%
Business	7,82%	3,71%	3,23%	1,51%	2,35%	0,18%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Small Business	2,97%	8,84%	1,65%	0,56%	3,45%	0,22%	0,22%	0,22%	0,22%	0,22%	0,22%	0,22%	0,22%	0,22%	0,22%	0,22%	0,22%	0,22%	0,22%	0,22%	0,22%
Quadrimestrali	8,74%	17,63%	0,84%	1,65%	1,25%	0,81%	0,72%	0,58%	0,74%	0,74%	0,74%	0,73%	0,71%	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%
Cessati	50,82%	41,22%	37,30%	41,82%	36,67%	35,82%	35,41%	35,59%	35,58%	35,63%	35,50%	35,62%	35,53%	35,38%	35,38%	35,38%	35,44%	35,44%	35,27%	35,20%	35,20%
Totale	14,43%	8,99%	3,03%	4,34%	1,05%	0,74%	0,72%	0,67%	0,66%	0,67%	0,67%	0,67%	0,67%	0,66%	0,66%	0,65%	0,65%	0,65%	0,65%	0,65%	0,64%

Fatturato 2015 Gas																					
	mar-14	giu-14	set-14	dic-14	mar-15	giu-15	set-15	dic-15	mar-16	giu-16	set-16	dic-16	mar-17	giu-17	set-17	dic-17	mar-18	giu-18	set-18	dic-18	
Bimestrali	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	8,46%	8,98%	2,47%	4,90%	0,48%	0,43%	0,40%	0,40%	0,39%	0,38%	0,38%	0,38%	0,38%	0,38%	0,38%	0,38%	0,38%
Mensili	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	29,44%	7,43%	3,44%	6,67%	2,90%	0,95%	0,93%	0,88%	0,88%	0,88%	0,88%	0,92%	0,92%	0,92%	0,89%	0,89%	0,89%
Business	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	3,85%	11,47%	3,41%	1,57%	3,22%	0,16%	0,16%	0,21%	-0,02%	-0,02%	-0,02%	-0,02%	-0,02%	-0,02%	-0,02%	-0,02%	-0,02%
Small Business	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	6,48%	0,00%	1,17%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Quadrimestrali	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	9,50%	13,34%	-0,63%	0,98%	0,98%	0,78%	0,75%	0,71%	0,70%	0,69%	0,68%	0,68%	0,67%	0,67%	0,67%	0,67%	0,67%
Cessati	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	95,23%	44,27%	37,91%	45,95%	39,17%	37,68%	36,29%	35,96%	35,83%	35,30%	35,30%	35,30%	35,08%	34,61%	34,61%	34,61%	34,61%
Totale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	14,65%	9,09%	2,87%	4,95%	1,21%	0,62%	0,60%	0,59%	0,56%	0,56%	0,56%	0,56%	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%

Fatturato 2016 Gas																					
	mar-14	giu-14	set-14	dic-14	mar-15	giu-15	set-15	dic-15	mar-16	giu-16	set-16	dic-16	mar-17	giu-17	set-17	dic-17	mar-18	giu-18	set-18	dic-18	
Bimestrali	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	10,76%	8,31%	2,22%	4,94%	0,48%	0,42%	0,40%	0,39%	0,37%	0,37%	0,37%	0,37%	0,37%
Mensili	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	29,84%	5,03%	2,37%	5,32%	3,40%	1,44%	1,42%	1,42%	0,59%	0,58%	0,58%	0,54%	0,54%
Business	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	1,46%	0,00%	0,00%	0,31%	2,26%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%
Small Business	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Quadrimestrali	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	10,13%	17,71%	0,85%	0,94%	1,27%	1,06%	1,00%	0,98%	0,95%	0,90%	0,89%	0,89%	0,89%
Cessati	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	43,91%	28,80%	28,48%	25,08%	23,91%	22,50%	22,44%	22,30%	22,26%	21,51%	21,42%	21,42%	20,81%
Totale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	14,88%	8,66%	3,34%	4,80%	1,16%	0,69%	0,68%	0,55%	0,54%	0,53%	0,52%	0,52%	0,51%

Fatturato 2017 Gas																					
	mar-14	giu-14	set-14	dic-14	mar-15	giu-15	set-15	dic-15	mar-16	giu-16	set-16	dic-16	mar-17	giu-17	set-17	dic-17	mar-18	giu-18	set-18	dic-18	
Bimestrali	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	8,78%	1,19%	1,21%	0,54%	0,42%	0,38%	0,37%	0,36%	0,36%
Mensili	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	27,95%	1,93%	0,64%	0,50%	2,10%	0,22%	0,21%	0,18%	0,18%
Business	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	1,38%	1,49%	0,25%	0,18%	-0,26%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Small Business	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Quadrimestrali	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	7,02%	1,00%	0,18%	0,99%	1,28%	1,05%	0,91%	0,88%	0,88%
Cessati	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	26,64%	15,59%	23,11%	19,74%	19,51%	19,16%	18,79%	18,67%	18,67%
Totale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	12,95%	1,45%	1,25%	0,66%	0,76%	0,49%	0,47%	0,46%	0,46%

Fatturato 2018 Gas																					
	mar-14	giu-14	set-14	dic-14	mar-15	giu-15	set-15	dic-15	mar-16	giu-16	set-16	dic-16	mar-17	giu-17	set-17	dic-17	mar-18	giu-18	set-18	dic-18	
Bimestrali	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	5,95%	1,10%	1,28%	0,59%	0,59%
Mensili	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	14,37%	2,51%	1,05%	0,60%	0,60%
Business	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	0,99%	0,28%	0,08%	0,08%	0,08%
Small Business	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Quadrimestrali	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	8,26%	0,96%	0,67%	0,91%	0,91%
Cessati	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	11,91%	17,13%	16,15%	14,38%	14,38%
Totale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	7,56%	1,38%	1,29%	0,79%	0,79%

ALLEGATI DI DETTAGLIO
AL CONTO ECONOMICO PER FUNZIONE

Gestione operazioni distributori e assicurazioni clienti finali

CONTO ECONOMICO	12M 2018 Cns	12M 2018 Bdg	Var.	Var. %	12M 2017 Cns	Var.	Var. %
GESTIONE OPERAZIONI DISTRIBUTORI	-16	-30	14	-47%	-2	-14	684%
Ricavi da lettura dei misuratori	0		0		0	-0	-59%
Ricavi di attivazione e riattivazione	145	102	43	42%	120	25	21%
Ricavi di disattivazione e sospensione	71	62	9	14%	78	-7	-9%
Ricavi per accertamento delibera 40	16	12	4	37%	13	3	22%
Ricavi per altri servizi da distributori	7		7		1	6	451%
Ricavi per derivazioni d'utenza	136	150	-14	-9%	166	-30	-18%
Ricavi per servizi al punto di prelievo	66	46	20	42%	52	14	27%
Costi di accertamento delibera 40	-14	-12	-2	17%	-16	2	-11%
Costi di attivazione e riattivazione	-100	-102	2	-1%	-87	-13	15%
Costi di disattivazione e sospensione	-63	-62	-1	2%	-77	14	-18%
Costi di lettura dei misuratori	-38	-30	-8	28%	-22	-16	71%
Costi per derivazioni d'utenza	-61	-150	89	-59%	-75	13	-18%
Costi per servizi al punto di prelievo	-62	-46	-16	35%	-61	-1	2%
Altri costi per servizi da distributori	-118		-118		-94	-24	26%
ASSICURAZIONE CLIENTI FINALI	-10		-10		-17	7	-44%
Ricavo per assicurazione clienti finali	5	16	-11	-72%	1	4	759%
Costo per assicurazione clienti finali	-14	-16	2	-12%	-18	3	-20%

(I valori economici sono espressi in migliaia di Euro se non espressamente indicata la differente unità di misura)

Gestione commerciale

CONTO ECONOMICO	12M 2018 Cns		12M 2018 Bdg		12M 2017 Cns		Var.		Var. %	
GESTIONE COMMERCIALE	-609	-642	-642	33	-589	-20				3%
Commerciali	-124	-95	-95	-29	-95	-29				30%
Altri ricavi - commerciali	0			0		0				
Costi di acquisizione della clientela	-10	-7	-7	-3	-12	2				-18%
Costi per automezzi - commerciali	-17	-10	-10	-7	-7	-10				142%
Costo del personale - commerciali	-98	-78	-78	-20	-77	-21				28%
Marketing	-162	-197	-197	34	-204	42				-21%
Costi di pubblicità e comunicazione istituzionale	-38	-69	-69	31	-69	31				-45%
Costi per consulenze di comunicazione	-0	-6	-6	6	-6	6				-100%
Costi per imposte di pubblicità, inserzioni e affissioni	-2	-5	-5	3	-4	1				-34%
Costi per consulenze di marketing	-21	-7	-7	-14	-21	-21				
Spese di sponsorizzazione	-95	-109	-109	14	-121	26				-21%
Altri costi - marketing	-7	-1	-1	-5	-5	-1				22%
Sportello	-322	-350	-350	27	-289	-33				11%
Ricavi da servizi di Front Office	11			11	52	-41				-78%
Costi per servizio di Front Office	-1			-1		-1				
Costi per automezzi - sportello	-22	-10	-10	-12	-8	-15				194%
Costi per il personale - sportello	-0	-0	-0	-0	-0	0				-67%
Costo del personale - sportello	-311	-339	-339	29	-334	23				-7%

(I valori economici sono espressi in migliaia di Euro se non espressamente indicata la differente unità di misura)

Gestione approvvigionamento

CONTO ECONOMICO	12M 2018 Cns	12M 2018 Bdg	Var.	Var. %	12M 2017 Cns	Var.	Var. %
GESTIONE APPROVVIGIONAMENTO	-38	-51	13	-25%	-29	-9	33%
Costi per il servizio di logistica e controllo operativo	-25	-50	25	-50%	-24	-2	7%
Costi per consulenze - approvvigionamento	-13	-1	-12	1223%	-5	-8	145%

(I valori economici sono espressi in migliaia di Euro se non espressamente indicata la differente unità di misura)

Gestione operativa

CONTO ECONOMICO	12M 2018 Cns	12M 2018 Bdg	Var.	Var. %	12M 2017 Cns	Var.	Var. %
GESTIONE OPERATIVA	-99	-87	-12	13%	-130	32	-24%
Back office	-29	-21	-8	37%	-24	-5	21%
Ricavi da servizi di Back Office	-29	-21	-8	37%	1	-1	-100%
Costi per servizio di Back Office	-42	-48	6	-12%	-24	-4	18%
Call center	-42	-48	6	-12%	-84	41	-49%
Costi per servizio di Call Center	-42	-48	6	-12%	-84	41	-49%
Fatturazione	-27	-18	-10	54%	-23	-5	21%
Costi per il servizio di fatturazione	-27	-18	-10	54%	-23	-5	21%

(I valori economici sono espressi in migliaia di Euro se non espressamente indicata la differente unità di misura)

Gestione stampa spedizione incassi e recupero crediti

CONTO ECONOMICO	12M 2018 Cns		12M 2018 Bdg		12M 2017 Cns		Var. %	
		Var.		Var.		Var.		
GESTIONE STAMPA E SPEDIZIONE								
Costi di invio bollette	-121	-9	-113	8%	-121	0	0%	
Costi di stampa bollette	-101	-8	-93	8%	-98	-3	3%	
	-20	-1	-19	5%	-23	3	-13%	
GESTIONE INCASSI								
Costi di incasso dei crediti	-57	-16	-41	38%	-42	-15	36%	
	-57	-16	-41	38%	-42	-15	36%	
GESTIONE RECUPERO CREDITI								
Ricavi per il recupero del credito	159	45	114	40%	130	29	22%	
Riaddebito spese di recupero del credito	175	-15	190	-8%	154	21	14%	
Costi per il recupero del credito	92	57	35	162%	54	39	72%	
Spese legali per il recupero del credito	-24	10	-34	-29%	-25	1	-6%	
Spese postali per il recupero del credito	-17	-4	-13	29%	-11	-6	58%	
Altri costi per il recupero del credito	-44	7	-51	-14%	-29	-15	54%	
	-23	-10	-13	77%	-13	-10	78%	

(I valori economici sono espressi in migliaia di Euro se non espressamente indicata la differente unità di misura)

Direzione generale e Servizi generali

CONTO ECONOMICO	12M 2018 Cns		12M 2018 Bdg		12M 2017 Cns		Var.	
	Var.	Var. %	Var.	Var. %	Var.	Var. %	Var.	Var. %
DIREZIONE GENERALE	-282	10%	-257	-25	-310	28	-9%	
Costi per servizi direzionali	-0	-99%	-2	2	-17	0	-58%	
Erogazioni liberali e spese di rappresentanza	-7		-7	-7	-17	10	79%	
Costi per automezzi - direzione generale	-31	23%	-25	-6	-10	-14	-87%	
Costi per consulenze - direzione generale	-1	161%	-4	-1	-4	9	121%	
Costi per il personale - direzione generale	-9	1%	-6	-6	-257	-5	-11%	
Costo del personale - direzione generale	-229		-226	-3	28	28	-2%	
Altri costi - direzione generale	-4		-4	-4	0	0		
SERVIZI GENERALI	-492	-17%	-590	98	-607	115	-19%	
Altri ricavi - servizi generali	43	380%	9	34	53	-10	-18%	
Canoni informatici, servizi di rete e di connettività	-63	46%	-43	-20	-60	-2	3%	
Compensi amministratori e sindaci	-50	-5%	-52	3	-46	-4	8%	
Contributo AEEGSI	-9	3%	-8	-0	-9	0	-4%	
Costi di gestione adempimenti normativi	-4		-0	0	-9	9	-100%	
Costi per archiviazione documentale ed ottica	-42	-68%	-12	8	-2	-2	110%	
Costi per consulenze informatiche	-0	-54%	-91	49	-40	-2	5%	
Costi per la gestione degli acquisti e del parco autome	-5	-99%	-7	7	-1	0	-88%	
Costi per la gestione delle risorse umane	-58	-45%	-9	4	-4	-1	16%	
Costi per servizi informatici	-67	12%	-52	-6	-69	11	-15%	
Costi per servizi di amministrazione finanza e controlli	-8	-45%	-122	55	-107	40	-37%	
Altri contributi - servizi generali	-18	287%	-2	-6	-6	-2	33%	
Canoni e spese di manutenzione - servizi generali	-10	4528%	-0	-18	-34	15	-46%	
Costi assicurativi - servizi generali	-8	-32%	-14	4	-14	4	-31%	
Costi per automezzi - servizi generali	-54	16511%	-0	-8	0	-8	-46781%	
Costi per consulenze - servizi generali	-17	154%	-21	-33	-58	4	-7%	
Costi per il personale - servizi generali	-72	83%	-9	-8	-10	-6	64%	
Costo del personale - servizi generali	-72	-14%	-84	12	-132	59	-45%	
Altri costi - servizi generali	15		-72	15	-61	15	11%	
	-68	-7%	-72	5	-7	-7		

(I valori economici sono espressi in migliaia di Euro se non espressamente indicata la differente unità di misura)

Altre componenti di reddito, accantonamenti e ammortamenti

CONTO ECONOMICO	12M 2018 Cns		12M 2018 Bdg		12M 2017 Cns	
	Var.	%	Var.	%	Var.	%
ALTRE COMPONENTI ATTIVE E PASSIVE	608		608		581	2215%
Soprawenienze attive	608		608		581	2188%
Soprawenienze passive	-0		-0		0	-23%
ACCANTONAMENTO SVALUTAZIONE CREDITI	-223	0%	-223	0%	-6	3%
Accantonamento svalutazione crediti	-223	0%	-223	0%	-6	3%
AMMORTAMENTI MATERIALI	-5	-10%	-6	-10%	1	-12%
Ammortamento altri beni	-5	-10%	-6	-10%	1	-12%

(I valori economici sono espressi in migliaia di Euro se non espressamente indicata la differente unità di misura)

ASM SET S.r.l.

Sede in Via Dante Alighieri, 4 – 45100 Rovigo (RO)
Capitale sociale Euro 200.000 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Rovigo n. 01211050297 – Rea n. 136350

Relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 c.c. del bilancio al 31 dicembre 2018**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Signori soci, la società Asm Set S.r.l. presenta al 31 dicembre 2018 un risultato positivo pari ad Euro 2.182.122.

La Società opera nel settore della vendita di gas naturale ed energia elettrica a clienti privati e pubblici, oltre che a soggetti commerciali ed industriali siti nell'area territoriale della provincia di Rovigo, Padova, Mantova e Ferrara.

Andamento della gestioneVendita gas naturale

Al 31 dicembre 2018 la società gestiva 31.950 clienti con un decremento pari a 144 unità rispetto all'esercizio precedente (32.094 al 31 dicembre 2017).

I volumi di gas naturale venduti nel corso dell'esercizio 2018 sono risultati pari a 48,21 milioni rispetto ai 50,60 milioni di metri cubi dell'esercizio 2017, con un decremento di 2,39 milioni (-4,96%).

Vendita energia elettrica

Al 31 dicembre 2018 la società gestiva un portafoglio clienti pari a 7.219 con un incremento di 1.106 unità rispetto all'esercizio precedente (6.113 al 31 dicembre 2017). Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati venduti 24,17 Gwh, rispetto ai 20,67 Gwh venduti nell'esercizio 2017, con un incremento di 3,51 Gwh (+14,5%).

Principali dati economici

	31.12.2017	31.12.2018
Ricavi delle vendite	26.088.718	27.972.999
Altri Ricavi	471.796	1.017.772
VALORE DELLA PRODUZIONE	26.560.514	28.990.771
(Costo materie prime)	(15.612.989)	(17.902.069)
(Costi di gestione)	(7.358.379)	(7.194.150)
VALORE AGGIUNTO	3.589.146	3.894.553
(costo del personale)	(667.374)	(622.098)
MOL (EBITDA)	2.921.772	3.272.454
(Ammortamenti immobilizzazioni)	(5.902)	(5.215)
(Accantonamenti e svalutazioni)	(216.721)	(223.010)
MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)	2.699.149	3.044.229
Proventi / (oneri) finanziari netti	11.630	14.201
RISULTATO LORDO	2.710.780	3.058.430
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.710.780	3.058.430
Imposte	(773.980)	(876.308)
RISULTATO NETTO	1.936.800	2.182.122

La tabella riportata rappresenta il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente; i valori riportati sono in Euro.

Al termine dell'esercizio 2018 il valore della produzione ammonta ad Euro 28.990.771, in aumento di Euro 2.430.257 rispetto all'esercizio precedente in ragione dei maggiori risultati conseguiti dalle vendite (+ Euro 1.884.281), ed in particolare le vendite di gas naturale ed energia elettrica. La

voce Altri Ricavi accoglie Euro 547.882 correlati alla diminuzione del fondo rischi, iscritto in esercizi precedenti, per i pannelli fotovoltaici installati.

Il valore aggiunto ammonta ad Euro 3.894.553 in aumento di Euro 305.407 rispetto all'esercizio 2017. La variazione è principalmente spiegata dalla crescita del costo delle materie prime di Euro 2.289.080, il quale ha più che compensato i maggiori ricavi iscritti.

L'EBITDA registra un incremento pari ad Euro 350.682 rispetto all'esercizio precedente attestandosi ad Euro 3.272.454, in linea con l'andamento evidenziato dal valore aggiunto.

L'EBIT ammonta ad Euro 3.044.229, in aumento di Euro 345.080 rispetto all'esercizio precedente. Oltre alla variazione dell'EBITDA, l'aumento del risultato operativo beneficia dei minori accantonamenti per rischi su crediti rilevati al termine dell'esercizio.

Al termine dell'esercizio la società consegue un risultato netto positivo pari ad Euro 2.182.122 con un incremento pari ad Euro 245.322 rispetto all'esercizio precedente.

L'indice di redditività del patrimonio netto (R.O.E.) passa dal 88,0% dell'esercizio 2017 al 89,02% dell'esercizio in corso.

L'indice di redditività delle vendite (R.O.S.) passa dal 10,2% dell'esercizio 2017 al 10,5% dell'esercizio 2018.

Principali dati Patrimoniali

	31.12.2017	31.12.2018
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	18.468	14.482
Crediti operativi	9.284.810	10.137.575
Crediti tributari	351.613	370.260
Attività correnti di natura operativa	9.636.423	10.507.835
Debiti operativi	(6.430.047)	(7.920.819)
Debiti tributari	(1.029.222)	(569.009)
Passività correnti di natura operativa	(7.459.268)	(8.489.827)
Fondo per Rischi ed oneri	(28.356)	
Fondo TFR	(255.176)	(282.428)
Altri fondi	(647.882)	(100.000)
Fondi rischi ed oneri	(931.414)	(382.428)
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	1.245.741	1.635.580
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.264.209	1.650.062
Capitale Sociale e Riserve	(269.193)	(269.193)
Utile / (perdita) di esercizio	(1.936.800)	(2.182.122)
PATRIMONIO NETTO	(2.205.993)	(2.451.315)
Disponibilità liquide immediate	664.392	801.253
Crediti verso società del gruppo di natura finanziaria	279.075	
Passività finanziarie	(1.682)	
Posizione finanziaria netta	941.784	801.253
FONTI DI FINANZIAMENTO	(1.264.209)	(1.650.062)

La tabella sopra riportata rappresenta lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. I valori riportati sono in Euro.

Il capitale investito netto al termine dell'esercizio risulta pari ad Euro 1.650.062 con una variazione di Euro 385.853 rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto dell'aumento delle attività correnti di natura operativa per Euro 871.412.

Le fonti di finanziamento al termine dell'esercizio risultano pari ad Euro 1.650.062 ed evidenziano un incremento del Patrimonio Netto pari ad Euro 245.322 ed una variazione negativa della posizione finanziaria netta per Euro 140.531.

Al termine dell'esercizio 2018 le attività correnti di natura operativa ammontano ad Euro 10.507.835 in aumento di Euro 871.412 in ragione di maggiori crediti operativi (+ Euro 852.765).

Le passività correnti di natura operativa ammontano ad Euro 8.489.827 in aumento di Euro 1.030.559, spiegabile con l'aumento dei Debiti operativi (+ Euro 1.490.772) parzialmente compensato dalla diminuzione dei debiti tributari (- Euro 460.213).

Il fondo rischi e oneri ammonta ad Euro 382.428 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 548.986.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Riforma in materia di Settlement gas con delibera 72/2018/R/GAS del 8 febbraio 2018

Con la Delibera 72/2018/R/GAS del 8 febbraio 2018, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente ha approvato la riforma della disciplina in materia di settlement gas, la cui efficacia decorrerà a partire dal 1° gennaio 2020. Con questo provvedimento l'Autorità ha introdotto una semplificazione delle procedure per la determinazione delle partite attribuibili all'utente del bilanciamento, il quale sarà tenuto ad approvvigionare al Remi i quantitativi determinati in base alle misure effettive per i punti di riconsegna della rete di distribuzione con frequenza di rilevazione mensile o con dettaglio giornaliero dei consumi attesi, e in base all'applicazione del profilo di prelievo atteso con correzione climatica per i punti di prelievo con frequenza di rilevazione inferiore alla mensile. Ha assegnato inoltre al responsabile del bilanciamento il compito di approvvigionare la differenza tra i quantitativi prelevati ai Remi e la somma dei consumi attesi riferibili agli utenti del bilanciamento per i Remi serviti e ha posto in capo al SII (Sistema Informativo Integrato) la responsabilità di mettere a disposizione del responsabile del bilanciamento i dati di prelievo dei PDR (Punti di riconsegna per i clienti finali). Nel mese di giugno sono stati pubblicati da Snam Rete Gas i dati relativi alle sessioni di aggiustamento per gli esercizi 2013-2016.

In data 6 luglio Snam Rete gas S.p.A. ha comunicato la riapertura dei termini di bilanciamento per recepire le eventuali segnalazioni da parte degli utenti del bilanciamento sino alla data del 24 luglio 2018. Le eventuali segnalazioni effettuate non hanno determinato variazioni rispetto ai dati volumetrici oggetto di elaborazione che risultano confermati. In data 6 novembre 2018 lo shipper principale della Società ha provveduto all'emissione dei titoli correlati ai conguagli volumetrici degli esercizi 2013-2016 dovuti all'aggiornamento dei dati utilizzati per la prima allocazione con chiusura della cabina.

In data 7 novembre 2018 sono stati resi disponibili da Snam Rete Gas i dati relativi alle sessioni di aggiustamento per l'esercizio 2017 in via non definitiva. I dati ricevuti relativamente ai conguagli volumetrici dovuti all'aggiornamento dei dati utilizzati per la prima allocazione con chiusura della cabina, nonché gli impatti economici derivanti dai provvedimenti deliberativi dell'ARERA 670/2017/R/gas e 782/2017/R/gas che introducevano la neutralizzazione per gli utenti della rete di distribuzione del delta in-output sono stati oggetto di stima da parte degli amministratori della società e contabilizzate nel corso del quarto trimestre dell'esercizio.

Con Assemblea del 17 aprile 2018 i Soci hanno deliberato di destinare l'utile conseguito al 31 dicembre 2017, pari ad Euro 1.936.800,11 a dividendo.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

In data 29 gennaio 2019 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha pubblicato la delibera 32/2019/R/GAS in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato 4825/2016 di annullamento della deliberazione ARG/GAS 89/10.

Nella deliberazione 89/10 l'Autorità era intervenuta rideterminando il valore della componente materia prima della tariffa di vendita del gas naturale introducendo il coefficiente di demoltiplicazione K che riduceva i costi di approvvigionamento riconosciuti. In data 2 novembre 2017, con la delibera 737/2017/R/gas, pubblicata a valle della sentenza del Consiglio di Stato 4825/2016, l'Autorità è intervenuta per determinare ora per allora il valore della materia prima gas per il periodo ottobre 2010 – settembre 2012 aggiornando il valore K e portandolo ad un importo maggiore rispetto a quelli all'uopo definiti. La variazione aumenta conseguentemente la componente materia prima riconosciuta nella tariffa di vendita applicata ai quantitativi di gas naturale consumati dai clienti finali assoggettati al regime di maggior tutela per il biennio interessato.

Il 29 gennaio 2019, a mezzo della delibera 32/2019/R/GAS, l'Autorità ha definito le modalità con le quali la società ha facoltà di partecipare al meccanismo di riconoscimento degli importi derivanti dalla rideterminazione del coefficiente pocanzi descritto. In particolare, la società potrà presentare un'istanza alla Cassa per i Servizi Energetici Ambientali (CSEA) entro il mese di maggio 2019, corredata dalla documentazione necessaria e idonea al riconoscimento e l'ottenimento degli importi dovuti. Le istanze presentate, e la documentazione a corredo presentata, saranno analizzate e verificate ai fini dell'ammissibilità entro il 31 luglio 2019 e, contestualmente, la CSEA comunicherà all'Autorità ed alla società venditrice l'ammontare di riconoscimento. La cassa costituirà un conto che sarà alimentato a decorrere dal 1° aprile 2019 a mezzo di un'apposita componente tariffaria di distribuzione che sarà applicata a tutti i clienti con consumi annui inferiori ai 200.000 standard metri cubi. Gli importi riconosciuti saranno liquidati in tre sessioni, la prima delle quali ad aprile 2020, la seconda a dicembre 2020 e la terza a dicembre 2021. La società, ritenendo di avere i requisiti di ammissibilità, presenterà nei tempi previsti dalla regolamentazione vigente le rispettive istanze e la documentazione a corredo.

Partecipazioni detenute in altre società

Al 31 dicembre 2018 la società non detiene partecipazioni in altre società.

Informazioni obbligatorie sul personale

La Società non ha avuto morti sul lavoro del personale iscritto a libro matricola.
La Società non ha avuto infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime del personale iscritto a libro matricola.
La Società non ha avuto addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Informazioni obbligatorie sull'ambiente

La Società non ha causato danni all'ambiente.
Alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Stagionalità dell'attività

Il consumo di gas varia in modo considerevole su base stagionale, con una maggiore richiesta nel periodo invernale (novembre – dicembre / gennaio - marzo) in relazione al livello delle temperature medie invernali e alla conseguente necessità di riscaldamento delle unità abitative. La stagionalità influenza i criteri di determinazione dei prezzi delle forniture di gas e conseguentemente i ricavi della società. Al contrario, i costi fissi sono sostenuti in modo omogeneo nel corso dell'intero esercizio. La stagionalità dell'attività svolta influenza anche l'andamento della posizione finanziaria netta della società, in quanto il ciclo dei ricavi non è allineato a quello dei costi in ragione del fatto che i consumi effettivi degli utenti civili sono oggetto di fatturazione a conguaglio successivamente al pagamento del costo per l'approvvigionamento del gas.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda l'attività di vendita del gas, in ipotesi di condizioni climatiche normali, i margini commerciali potrebbero risultare in diminuzione rispetto a quelli dell'esercizio 2018 nonostante il venir meno degli effetti economici non ricorrenti, complessivamente negativi, dovuti all'applicazione della regolazione sul settlement del gas per gli anni 2013-2017 rilevati nell'esercizio 2018 in ragione della pressione competitiva sul mercato retail e del possibile incremento del costo di approvvigionamento del gas per il prossimo anno termico (con decorrenza dal 1° ottobre 2019). La Società è altresì esposta agli effetti economici positivi o negativi derivanti dagli effetti correlati alla regolamentazione sul settlement del gas per l'esercizio 2018.

Per quanto concerne l'attività di vendita dell'energia elettrica, l'esercizio 2019 potrebbe riportare dei risultati in linea con il 2018.

I risultati potranno naturalmente essere condizionati, oltre che da eventuali nuovi provvedimenti tariffari da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – che non sono ad oggi preventivabili – anche dall'evoluzione dello scenario competitivo più generale e dalla strategia di approvvigionamento.

Si ritiene di precisare che i risultati effettivi del 2019 potranno differire rispetto a quelli sopra indicativamente prospettati in relazione a diversi fattori tra cui: l'evoluzione della domanda, dell'offerta e dei prezzi del gas e dell'energia elettrica, le performance operative effettive, le condizioni macroeconomiche generali, l'impatto delle regolamentazioni in campo energetico e in materia ambientale, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business.

Azioni proprie e/o azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente o indirettamente quote e/o azioni di società controllanti. La Società inoltre non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, direttamente o indirettamente, quote e/o azioni di società controllanti.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

La società ha una posizione finanziaria positiva costituita da depositi a breve, che derivano direttamente dall'attività operativa, dalla cassa e dal credito finanziario derivante dal rapporto di cash pooling con la controllante Ascopiave S.p.A..

La società non ha effettuato operazioni in derivati, nè opzioni su cambi e su materie prime.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari della Società sono il rischio di liquidità ed il rischio di credito. Il Consiglio di Amministrazione riasamina e concorda le politiche per gestire detti rischi, come riassunte di seguito.

Rischio di credito

La Società monitora costantemente tale tipologia di rischio attraverso un'adeguata procedura di gestione del credito, agevolato in tal senso anche dalla parcellizzazione di una componente significativa dei crediti verso clienti. La politica della Società è quella di svalutare integralmente i crediti che presentano un'anzianità di scaduto superiore all'esercizio e di applicare percentuali di svalutazione determinate da serie storiche sulla rimanente parte del credito.

Rischio di prezzo / tariffario

La società è soggetta al rischio di oscillazione del costo della materia prima dovuto al disallineamento tra i panieri di indicizzazione delle tariffe di vendita del gas naturale e i panieri di indicizzazione del costo di acquisto, che possono essere tra di loro differenti. Al fine di ridurre l'esposizione al rischio sopra descritto, la società ha sottoscritto contratti di approvvigionamento che prevedono un matching tra le clausole di indicizzazione del costo nel portafoglio di acquisto della materia prima e le clausole di indicizzazione del prezzo nel portafoglio di vendita, costituito principalmente da contratti che prevedono l'aggiornamento del prezzo in linea con le formule di indicizzazione indicate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas per il calcolo della componente materia prima nelle tariffe di vendita ai clienti domestici. Il rischio rimane pertanto legato all'eventuale mismatching in termini volumetrici, tra le quantità consumate sottese alle varie formule di indicizzazione e le relative quantità stimate a budget sulla base delle quali è stato strutturato il portafoglio in acquisto.

Rischio di liquidità

La Società persegue costantemente il mantenimento dell'equilibrio e della flessibilità tra fonti di finanziamento ed impieghi.

I due principali fattori che influenzano la liquidità della Società sono le risorse generate o assorbite dalle attività operative o di investimento.

I fabbisogni di liquidità sono monitorati dalla funzione tesoreria di Ascopiave S.p.A. nell'ambito del contratto di servizio in essere nell'ottica di garantire un efficace reperimento delle risorse finanziarie od un adeguato investimento delle eventuali disponibilità liquide.

Gli amministratori ritengono che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelle che saranno generate dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza naturale.

Rischio ambientale

Alla data di approvazione del progetto di bilancio, la società non è coinvolta in procedimenti penali con attinenza alla materia ambientale. Il processo di vendita del gas naturale non dà origine a rischi in merito alle disposizioni normative dettate in merito alla tutela dell'ambiente.

Rischio contenziosi

La società è esposta a rischi connessi alle mancate o inefficienti produzioni di energia elettrica degli impianti fotovoltaici garantite ai clienti.

Rischio variazioni volumetriche derivanti dal settlement gas

La Società è esposta alle variazioni volumetriche derivanti dalle tempistiche e modalità di determinazione delle allocazioni dei metri cubi di gas naturale attribuiti e, nello specifico (i) alle sessioni di aggiustamento delle allocazioni del gas naturale con chiusura della cabina, che determinano i volumi competenti delle diverse società di vendita (ii) al differenziale tra i quantitativi annuali immessi nella rete di distribuzione ed il quantitativo dei prelievi effettuati dagli utenti finali collegati alla stessa.

Nel corso dell'esercizio il responsabile del bilanciamento Snam Rete Gas effettua la prima allocazione mensile dei quantitativi di gas naturale alle diverse società di vendita. Tali allocazioni sono successivamente oggetto di riparametrizzazione nel corso dell'esercizio successivo nell'ambito delle sessioni di aggiustamento annuali e pluriennali dove, nel caso di quest'ultime, sono revisionati i volumi di un intero quinquennio. Nel corso dell'esercizio 2017 con la delibera 670/2017/R/GAS del 5 ottobre 2017 e 782/2017/R/GAS del 23 novembre 2017, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti

e Ambiente ha approvato le prime disposizioni in tema di Settlement gas con specifico riferimento alla metodologia da utilizzare per la determinazione delle partite fisiche ed economiche di aggiustamento per il periodo pregresso, a partire dall'anno 2013 e fino all'avvio della nuova disciplina (esercizio 2020). Al fine di determinare le quantità di gas naturale competenti alle diverse società di vendita, la nuova disciplina prevede l'applicazione degli stessi algoritmi già utilizzati in sede di prima allocazione con chiusura della cabina. Il differenziale tra i quantitativi annuali immessi nella rete di distribuzione ed il quantitativo dei prelievi effettuati dagli utenti finali collegati alla stessa, determina il quantitativo dei metri cubi di materia prima oggetto di conguaglio economico tra Utente del Bilanciamento (Shipper) e Responsabile del Bilanciamento (Snam Rete Gas). L'esecuzione delle sessioni di aggiustamento permette di definire il dato volumetrico dell'immesso (input) utile ad individuare la differenza fra i volumi immessi nella rete di distribuzione locale e i volumi prelevati dai consumatori finali (delta inoutput), di cui i provvedimenti deliberativi citati introducevano la neutralizzazione per gli utenti della rete di distribuzione al netto di una franchigia pari allo 0,4%.

Nell'ambito del quadro regolamentare descritto, la Società ritiene opportuno, sino alla realizzazione della prima sessione di aggiustamento annuale, bilanciare i metri cubi venduti con i metri cubi allocati dal responsabile del servizio di bilanciamento in sede di prima allocazione. Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio inoltre non è possibile determinare la valorizzazione del possibile conguaglio volumetrico ed economico, positivo o negativo, derivante dal differenziale in-output per l'esercizio 2018.

I differenziali volumetrici ed economici dell'esercizio oggetto di chiusura, che saranno resi noti nel corso dell'esercizio 2019, saranno conseguentemente iscritti in quest'ultimo determinando una variazione negativa o positiva di pari importo sui margini della Società.

Rapporti con parti correlate e collegate

Il dettaglio dei rapporti con parti correlate nell'esercizio considerato è riepilogato nella seguente tabella:

Società	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
<i>Società controllanti</i>										
Asm S.p.A.	5.006		44.811				122.786		3.900	
Ascopiave S.p.A.	1.400		86.816	843.687			257.196	1.499		5.688
Totale controllanti	6.407		42.005	843.687			379.983	1.499	3.900	5.688
<i>Società consociate</i>										
Ascotrade S.p.A.	54.361		15.135				49.453		64.909	
Blue Meta S.p.A.	28.811		2.576				6.286		17.687	
Etra Energia S.r.l.	14.774								4.685	
AP Reti Gas Vicenza S.p.A.			4.437				14.516			
Ascopiave Energie S.p.A.	10.063		744.675		1.073.003		38.912		5.988	
AP Reti Gas Rovigo S.r.l.	1.627		1.051.669				3.730.939	343	13.747	
Asco Energy S.p.A.	10.225		6.382		2.829.098		57.828		16.540	
Amgas Blu S.r.l.	4.028		18				18		14.290	
ASM Set S.r.l.	230		230							
Estenergy S.p.A.			1.021							
Unigas Distribuzione S.r.l.			888				2.673			
Totale consociate	122.119		1.827.232		3.902.101	3.900.625	343	13.747	124.098	
Totale	128.526		1.869.237	843.687	3.902.101	4.280.607	1.841	13.747	120.199	5.688

La società intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologie di costi di esercizio relativi a:

- ✓ acquisto da Ascopiave S.p.A. del servizio di amministrazione, di gestione del credito, di gestione del personale, del servizio informatico, di servizi di staff come la qualità, la gestione della privacy e la sicurezza dei lavoratori.
- ✓ acquisto da Ascopiave S.p.A. del servizio di archiviazione ottica e di stampa bollette. Tali prestazioni sono effettuate al prezzo di mercato rispettivamente per il numero di faldoni scannerizzati/archiviati ed ore lavorate e il numero di bollette stampate;
- ✓ acquisto dalla consociata Ascotrade S.p.A. di alcuni servizi amministrativo-commerciali di emissione fatture, di logistica e gestione reclami effettuate al prezzo di mercato per il numero ore del servizio svolto;
- ✓ acquisto dalla consociata Ascotrade S.p.A. di alcuni servizi logistico-commerciali e di gestione del credito effettuate al prezzo di mercato per il numero ore del servizio svolto;
- ✓ acquisto dalle consociate Ascotrade S.p.A., Asco Energy S.p.A., Ascopiave Energie S.p.A., Blue Meta S.p.A. ed Etra Energia S.r.l. di alcuni servizi amministrativi di contabilità;
- ✓ oneri finanziari per l'esistenza di un contratto di conto corrente di Cash Pooling con Ascopiave S.p.A.;
- ✓ riaddebito di alcuni costi assicurativi da parte di Ascopiave S.p.A.

La società intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologie di ricavi di esercizio relativi a:

- ✓ vendita del servizio di gestione del credito, di attività commerciale, di contabilità ad alcune società del gruppo quali, Ascotrade S.p.A., Amgas Blu S.r.l., AscoTlc S.p.A., Blue Meta S.p.A., Etra Energia S.r.l. e Asco Energy S.p.A. effettuate al prezzo di mercato per il numero ore del servizio svolto;
- ✓ introiti finanziari relativi agli interessi attivi maturati sul conto corrente di Cash Pooling con Ascopiave S.p.A..

Si precisa che:

- I rapporti economici intercorsi tra le società del Gruppo e le società controllate e consociate sono improntati alla massima trasparenza e avvengono a prezzi di mercato;
- le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate rientrano nella normale attività di gestione e sono regolate a prezzi di mercato;
- con riferimento a quanto previsto dall' art. 150, 1° comma del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998, non sono state effettuate operazioni in potenziale conflitto di interesse con società del Gruppo, da parte dei membri del consiglio di amministrazione.

Si evidenziano di seguito i rapporti verso il Comune di Rovigo ente che detiene il controllo della società controllante la società Asm Spa.

Società	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Costi			Ricavi	
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi
Comune di Rovigo	11.974		82			82			13.369

Altre informazioni

Organi sociali ed informazioni societarie

Vengono di seguito riportati gli elenchi degli Amministratori e dei Sindaci di Asm Set S.r.l.:

Consiglio di amministrazione

Soggetto	Carica	Durata carica
Folchini Cristina	Presidente del Consiglio di Amministrazione	fino ad approvazione bilancio 2018
Gulli Giovanni	Amministratore Delegato	fino ad approvazione bilancio 2018
Romagnolo Pierino	Consigliere	fino ad approvazione bilancio 2018
Casagrande Cristina	Consigliere	fino ad approvazione bilancio 2018
Palladin Fabio	Consigliere	fino ad approvazione bilancio 2018

Collegio Sindacale

Soggetto	Carica	Durata carica
Cagnoni Silvia	Presidente del Collegio Sindacale	fino ad approvazione bilancio 2020
Bernardi Alberto	Sindaco	fino ad approvazione bilancio 2020
Nale Monica Umberta	Sindaco	fino ad approvazione bilancio 2020

Revisione

Soggetto	Carica	Durata carica
PriceWaterhouseCoopers S.p.A.	Revisione Contabile	fino ad approvazione bilancio 2020

Rovigo, 08 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Cristina Folchini



ASM SET S.r.l.

Sede in Via Dante Alighieri, 4 – 45100 Rovigo (RO)

Capitale sociale Euro 200.000 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Rovigo n. 01211050297 – Rea n. 136350

Schemi di bilancio al 31 dicembre 2018

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (di cui già richiamati)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianto e ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario		
3) attrezzature industriali e commerciali	28	46
4) altri beni	14.454	18.422
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
	14.482	18.468
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale Immobilizzazioni	14.482	18.468
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

I. RIMANENZE

- 1) materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) lavori in corso su ordinazione
- 4) prodotti finiti e merci
- 5) acconti

II. CREDITI

1) verso clienti	9.960.828	8.956.980
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti	6.407	95.452
5) verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	122.119	71.466
5bis) crediti tributari	347.841	159.438
5ter) imposte anticipate	22.419	192.175
5-quater) verso altri	47.872	155.958
	<u>10.507.487</u>	<u>9.631.469</u>

III. ATTIVITA' FINANZIARIE

1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
7) attività finanziaria accentrata per la gestione della tesoreria:		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllanti		279.075
- finanziamenti a terzi		
		<u>279.075</u>

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) depositi bancari e postali	795.874	658.972
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	5.379	5.420
	<u>801.253</u>	<u>664.392</u>

Totale Attivo Circolante

	<u>11.308.739</u>	<u>10.574.936</u>
--	-------------------	-------------------

D) RATEI E RISCONTI

ratei		47
risconti	349	4.907
	<u>349</u>	<u>4.954</u>

Totale Attivo

	<u>11.323.570</u>	<u>10.598.357</u>
--	-------------------	-------------------

Stato Patrimoniale Passivo

	<u>31.12.2018</u>	<u>31.12.2017</u>
--	-------------------	-------------------

A) PATRIMONIO NETTO:

I. Capitale	200.000	200.000
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.000	2.000
III. Riserve di rivalutazione		

IV. Riserva legale	67.193	67.193
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve, distintamente indicate		
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.182.122	1.936.800
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale Patrimonio Netto	2.451.315	2.205.993
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		28.356
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	100.000	647.882
Totale fondi per rischi ed oneri	100.000	676.238
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	282.428	255.176
D) DEBITI:		
1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche:		
- scadenti entro 12 mesi		1.682
- scadenti oltre 12 mesi		
		<u>1.682</u>
5) debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	4.964.367	4.607.693
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti	975.314	182.465
11-bis) debiti verso imprese sottoposte la controllo delle controllanti	1.827.232	1.490.146
12) debiti tributari	569.009	1.029.222
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.636	30.647
14) altri debiti		
- scadenti entro 12 mesi	115.973	118.746
- scadenti oltre 12 mesi		
	<u>115.973</u>	<u>118.746</u>
Totale Debiti	8.486.530	7.460.602
E) RATEI E RISCOINTI:		
ratei	3.298	349
risconti		
	<u>3.298</u>	<u>349</u>
Totale Passivo	11.323.570	10.598.357
Conto Economico	31.12.2018	31.12.2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.972.999	26.088.718
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		

4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi	1.017.772	471.796
Totale Valore della Produzione	28.990.771	26.560.514

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.902.069	15.612.989
7) per servizi	7.020.642	7.179.573
8) per godimento di beni di terzi	137.412	123.362
a) salari e stipendi	440.296	488.414
b) oneri sociali	144.079	142.471
c) trattamento di fine rapporto	37.723	36.489
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
	622.098	667.374
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.215	5.902
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	223.010	216.721
	228.225	222.623
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	36.097	55.444
Totale Costi della Produzione	25.946.542	23.861.365
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	3.044.229	2.699.149

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15) proventi da partecipazioni		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllante		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
16) altri proventi finanziari		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllante	5.695	6.798
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.482	11.110
- verso terzi	19.177	17.908
17) interessi e altri oneri finanziari		
- verso controllate		
- verso collegate		
- verso controllanti	1.459	536
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.518	0
- verso altri	4.976	5.741
		6.277
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale Proventi ed Oneri Finanziari	14.201	11.630

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:

18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.058.430	2.710.780
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO:		
- imposte correnti	706.552	731.060
- imposte differite		
- imposte anticipate	169.756	42.920
- proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	-	-
Totale imposte dell'esercizio	876.308	773.980
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.182.122	1.936.800

Rendiconto finanziario

	31.12.2018	31.12.2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita dell'esercizio)	2.182.122	1.936.800
Imposte sul reddito di competenza	876.308	773.980
(Interessi attivi) di competenza	(19.177)	(17.908)
Interessi passivi di competenza	4.976	6.277
Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Dividendi incassati		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus	3.044.229	2.699.149
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	37.723	36.489
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.215	5.902
Svalutazione crediti	223.010	216.721
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	265.948	259.112
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	3.310.177	2.958.261
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(1.225.458)	(3.671.600)
Decremento/(Incremento) dei crediti tributari	(188.403)	(146.414)
Decremento/(Incremento) dei altri crediti	146.478	(169.070)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	356.674	318.487
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	4.605	36.929
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	2.949	(4.808)
Incremento/(Decremento) debiti tributari	(590.529)	122.353
Incremento/(Decremento) altri debiti	1.131.149	(64.627)
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	(352.535)	(3.578.748)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	2.947.643	(620.487)
<i>Altre rettifiche</i>		
(Interessi pagati)	(4.976)	(3.761)
Interessi incassati	17.777	16.165
Imposte sul reddito pagate	(576.236)	(943.696)
Utilizzo dei fondi	(586.709)	2.155
<i>Totale altre rettifiche</i>	(1.150.144)	(929.137)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.797.498	(1.549.624)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività dell'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(1.230)	(2.091)
Investimenti	(1.230)	(2.091)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Investimenti		
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Investimenti		
Flusso finanziario dell'attività di Investimento (B)	(1.230)	(2.091)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>	277.393	3.134.975
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(1.682)	1.682
Cash pooling infragruppo	279.075	3.133.293
<i>Mezzi propri</i>	(1.936.800)	(1.925.365)
Dividendi pagati	(1.936.800)	(1.925.365)
Variazioni Patrimonio	-	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.659.407)	1.209.610
<i>Incremento delle disponibilità liquide (A+B+C)</i>	136.861	(342.105)
Disponibilità Correnti Esercizio Corrente	(801.253)	(664.392)
Disponibilità Correnti Esercizio Precedente	664.392	1.006.497

6

ASM SET S.r.l.

Sede in Via Dante Alighieri, 4 – 45100 Rovigo (RO)

Capitale sociale Euro 200.000 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Rovigo n. 01211050297 – Rea n. 136350

Nota integrativa al 31 dicembre 2018**PREMESSA**

Signori soci, la società Asm Set S.r.l. presenta al 31 dicembre 2018 un risultato positivo pari ad Euro 2.182.122.

Attività svolte

La Società opera nel settore della vendita di gas naturale ed energia elettrica a clienti privati e pubblici, oltre che a soggetti commerciali ed industriali siti nell'area territoriale della provincia di Rovigo.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Alla data del 31 dicembre 2018 Ascopiave S.p.A. detiene il 49% del capitale di Asm Set S.r.l. mentre Asm Rovigo S.p.A. ne detiene il 51%. La società è soggetta al controllo congiunto dei due soci.

Di seguito vengono riportati gli ultimi bilanci approvati delle società Ascopiave S.p.A. ed Asm Rovigo S.p.A..

Ascopiave S.p.A.

(Euro)	31.12.2017	31.12.2016
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
Altre immobilizzazioni immateriali (1)	123.377	248.388
Immobilizzazioni materiali (2)	28.188.929	29.296.954
Partecipazioni (3)	498.077.734	481.777.734
Altre attività non correnti (4)	4.466.108	4.461.934
Crediti per imposte anticipate (5)	2.038.604	1.858.435
Attività non correnti	532.894.752	517.643.445
Attività correnti		
Crediti commerciali (6)	6.419.796	7.411.698
Altre attività correnti (7)	5.737.453	9.067.385
Attività finanziarie correnti (8)	21.071.183	2.533.893
Crediti tributari (9)	664.277	756.578
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (10)	9.330.156	4.511.059
Attività correnti	43.222.864	24.280.614
Attività	576.117.616	541.924.059
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto Totale		
Capitale sociale	234.411.575	234.411.575
Azioni proprie (17.521.332)	(17.521.332)	(17.521.332)
Riserve	137.929.114	143.656.208
Risultato dell'esercizio di Gruppo	43.617.754	33.699.756
Patrimonio netto Totale (11)	398.437.111	394.246.207
Passività non correnti		
Fondi rischi ed oneri (12)	926.072	643.021
Trattamento di fine rapporto (13)	257.274	252.802
Finanziamenti a medio e lungo termine (14)	54.359.925	34.541.407
Altre passività non correnti (15)	46.279	44.279
Debiti per imposte differite (16)	21.206	22.000
Passività non correnti	55.610.755	35.503.511

Passività correnti			
Debiti verso banche e finanziamenti	(17)	80.181.482	64.287.088
Debiti commerciali	(18)	2.774.088	1.779.494
Altre passività correnti	(19)	3.284.763	2.951.665
Passività finanziarie correnti	(20)	35.829.417	43.156.094
Passività correnti		122.069.750	112.174.342
Passività		177.680.505	147.677.852
Passività e patrimonio netto		576.117.616	541.924.059

(Euro)		Esercizio 2017	Esercizio 2016
Ricavi	(21)	61.732.301	56.371.726
Altri ricavi		12.087.934	25.448.891
Distribuzione dividendi da società partecipate		49.644.366	30.922.835
Totale costi operativi		16.608.697	31.495.004
Costi acquisto altre materie prime	(22)	779	22.105
Costi per servizi	(23)	8.467.039	9.215.579
Costi del personale	(24)	7.445.488	7.646.739
Altri costi di gestione	(25)	773.194	14.666.468
Altri proventi	(26)	77.804	55.887
Ammortamenti e svalutazioni	(27)	1.755.830	1.778.538
Risultato operativo		43.367.774	23.098.184
Proventi finanziari	(28)	237.239	100.231
Oneri finanziari	(28)	751.641	832.885
Utile / (Perdita) ante imposte		42.853.372	22.365.531
Imposte dell'esercizio	(29)	764.382	4.550.339
Risultato dell'esercizio		43.617.754	26.915.870
Risultato netto da attività cessate/in dismissione			6.783.886
Risultato netto dell'esercizio		43.617.754	33.699.756
Altre componenti del Conto Economico Complessivo			
Componenti che non saranno riclassificate nel conto economico		4.875	16.494
(Perdita) / Utile attuariale su piani a benefici definiti			
Risultato del conto economico complessivo		43.622.629	33.716.250

ASM ROVIGO S.p.A.

(Euro)	31/12/2017	31/12/2016
A. CREDITI VERSO SOCI	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI	21.661.916	22.580.555
B.I. IMMATERIALI	88.022	68.713
B.II. MATERIALI	3.002.407	3.049.303
B.III. FINANZIARIE	18.571.487	19.462.539
C. CIRCOLANTE	4.122.594	4.122.594
C.I. RIMANENZE	328.530	303.494
C.II. CREDITI	3.868.119	3.577.748
C.III. ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
C.IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.535.428	241.352
D. RATEI E RISCONTI	540.279	585.454
TOTALE ATTIVO	31.757.272	27.288.603
A. PATRIMONIO NETTO (+/-)	13.421.758	11.646.650
A.I. Capitale sociale	4.588.747	4.588.747
A.III. Riserva rivalutazione	1.289.851	589.851
A.IV. Riserva legale	980.904	980.904
A.VII. Altre riserve	5.020.273	5.370.276
A.IX. Utili / Perdite d'esercizio	1.541.983	116.872
B. FONDO RISCHI	222.871	227.945
C. TFR	2.006.874	1.964.955
D. DEBITI	14.841.824	12.096.464
D.4. Debiti verso Banche	9.110.303	5.954.687
D.6. Acconti	31.576	579
D.7. Debiti verso Fornitori	1.319.004	1.471.931
D.9. Debiti verso controllate	49.500	75.850
D.10. Debiti verso collegate	233.095	242.344
D.11. Debiti verso controllanti	3.321.096	3.627.603
D.12. Debiti tributari	118.824	86.600
D.13. Debiti verso istituti previdenziali	211.946	217.082
D.14. Altri debiti	4446.480	419.788
E. RATEI E RISCONTI	1.263.945	1.352.589
TOTALE PASSIVO	31.757.272	27.288.603
A. VALORE DELLA PRODUZIONE (+/-)	7.395.546	7.413.962
A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.260.632	7.260.263
A.5. Altri ricavi	134.914	153.699
B. COSTI DELLA PRODUZIONE (+/-)	8.821.372	8.730.863
B.6. Acquisti	3.224.625	3.223.409
B.7. Servizi	1.983.241	1.927.482
B.8. Godimento beni di terzi	96.454	103.301
B.9. Personale	3.065.201	3.110.178
B.10. Ammortamenti e svalutazioni	241.697	217.811
B.11. Variazioni rimanenze	(25.037)	27.822
B.12. Accantonamenti per rischi	0	0
B.14. Oneri diversi di gestione	195.191	120.860
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.939.212	1.408.137
C.15. Proventi da partecipazioni	3.114.445	1.546.690
C.16. Altri proventi	10.004	14.639
C.17. Oneri finanziari	185.237	153.192
D. RETTIFICHE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	30.625	27.394
D.18. Rivalutazioni	48.625	27.394
D.19. Svalutazioni	18.000	0
D.19.a. di partecipazioni	0	0
D.19.b. di altre immobilizzazioni finanziarie	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.544.011	118.630
22. Imposte dell'esercizio	2.028	1.758
23. Utile / Perdita dell'esercizio	1.541.983	116.872

B

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità allo schema di cui agli art. 2424 / 2424 bis e 2425 / 2425 bis / 2425 ter c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati contenuti negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del relativo risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Pertanto, sono rilevati solo gli utili effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Sempre in ossequio al principio di prudenza, si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli schemi di bilancio e la nota integrativa sono stati redatti considerando le indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C), in merito all'entrata in vigore della Riforma Contabile (introdotta dal Decreto Lgs. 139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 34/2013).

Per quanto riguarda la natura dell'attività della società e i relativi rapporti con società controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti, si rinvia alla Relazione sulla Gestione e al paragrafo "Rapporti con parti correlate" delle presente Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa è stata redatta in Euro, salvo diversamente specificato.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Deroghe

Non sono state operate deroghe ai principi sopra esposti per la valutazione delle poste dell'attivo e del passivo.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono attività normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. I benefici economici futuri derivanti da un'immobilizzazione immateriale includono i ricavi originati dalla vendita di prodotti o servizi, i risparmi di costo o altri benefici derivanti dall'utilizzo dell'attività immateriale da parte della società.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'avviamento è stato iscritto in bilancio solo se acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile in quanto incluso in un corrispettivo pagato, è costituito da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono quindi benefici economici futuri e viene soddisfatto il principio della recuperabilità futura.

Il processo di ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile. La vita utile è

stata stimata in sede di rilevazione iniziale in anni 5, con inizio a partire dall'esercizio 2008.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori o di produzione direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, e sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Si è proceduto ad effettuare gli ammortamenti in ragione delle aliquote di ammortamento indicate nella tabella successiva; tali aliquote sono state ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene ad esclusione dei beni propri dell'attività di distribuzione del gas.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato operato in conformità al piano indicato di seguito:

Categoria	Periodo	Aliq. %
Altri beni	8,3 - 5	12%-20%
Automezzi	4	25%

Gestione delle commesse di investimento

Il processo di formazione dei cespiti viene gestito contabilmente, su supporto SAP, attraverso la formazione di commesse di investimento.

La composizione delle commesse varia a seconda della tipologia di cespiti cui fanno riferimento. Contribuiscono alla formazione delle commesse le seguenti componenti:

- ore lavorate da personale interno
- lavori eseguiti da imprese appaltatrici
- materiali

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Gli importi iscritti sono dettagliati per scadenza entro ed oltre l'esercizio successivo; in particolare, nello stato patrimoniale i crediti sono distribuiti fra le voci delle immobilizzazioni tenuti distinti gli importi scadenti entro l'esercizio successivo, e dell'attivo circolante con l'obbligo di tenere distinti gli importi scadenti oltre l'esercizio successivo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2018, i crediti sorti prima della data di entrata in vigore del decreto sono iscritti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Per quanto riguarda le disponibilità liquide, trattasi delle giacenze della società sul conto corrente intrattenuto presso l'istituto di credito e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati, con la migliore stima possibile riferita agli elementi a disposizione, al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 c.c., tenuto conto delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è al netto degli acconti erogati, delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e degli eventuali versamenti effettuati ai fondi previdenziali.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazioni, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, i debiti sorti prima della data di entrata in vigore del decreto sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi. Il concetto di rateo o risconto si fonda sull'esistenza di fatti amministrativi che si manifestano lungo un arco temporale che abbraccia due o più esercizi consecutivi. I ratei attivi e passivi sono quote di proventi o oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria si verificherà nell'esercizio successivo. I risconti attivi e passivi sono invece quote di proventi o oneri che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio ma che sono di competenza dell'esercizio successivo. Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. I ratei e i risconti attivi sono stati assunti e rilevati in perfetta armonia delle norme ragionieristiche e tecnico contabili, nel rispetto del principio della competenza. I risconti attivi sono quote di costi comuni a più esercizi. I risconti passivi sono stati assunti e rilevati in perfetta armonia delle norme ragionieristiche e tecnico contabili, nel rispetto del principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in relazione all'effettivo carico tributario del periodo basato su di una ragionevole stima delle singole poste economiche, in conformità alla normativa fiscale vigente.

Le imposte differite e anticipate sono contabilizzate secondo il "liability method" e pertanto riflettono gli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i rispettivi valori inclusi nel bilancio.

Le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio solo se esistono ragionevoli probabilità di recupero; le imposte differite non vengono contabilizzate nel caso vi siano scarse probabilità dell'insorgenza del relativo debito.

I debiti per imposte differite ed i crediti per imposte anticipate, ove rilevati, vengono appostati rispettivamente nei fondi per rischi ed oneri o nei crediti per imposte anticipate dell'attivo circolante dello stato patrimoniale.

Imputazione ricavi e costi

Nel rispetto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati in bilancio secondo il principio di prudenza e di competenza.

In base al principio di prudenza sono stati iscritti in bilancio esclusivamente i ricavi prodotti nel corso dell'esercizio mentre sono stati inseriti i costi anche se presunti. Ai fini dell'applicazione del principio di prudenza sono stati inseriti in bilancio anche eventuali rischi di cui si sia venuti a conoscenza fino al momento della redazione del bilancio relativi all'esercizio in esame.

Ai fini dell'applicazione del principio di competenza il Codice Civile afferma che i componenti positivi e negativi di reddito devono essere imputati in bilancio indipendentemente dalla data di pagamento e di riscossione.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico. I attività e passività monetarie esistenti a fine esercizio sono convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

6

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ**B) IMMOBILIZZAZIONI****II. Immobilizzazioni materiali**

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	14.482	18.468	(3.986)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni materiali

(Euro)	31.12.2017					31.12.2018				
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Incremento	Decremento	Ammortamenti dell'esercizio	Decremento fondi ammortamento	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
1) terreni e fabbricati										
2) Impianti e macchinario										
3) attrezzature industriali e commerciali	449	(403)	46			(18)		449	(422)	28
4) altri beni	184.394	(165.973)	18.422	1.230		(5.197)		185.624	(171.169)	14.454
5) Immobilizzazioni in corso e acconti										
Totale Immobilizzazioni Materiali	184.843	(166.376)	18.468	1.230		(5.215)		186.073	(171.591)	14.482

La voce **attrezzature industriali e commerciali** al termine dell'esercizio risulta pari ad Euro 28; le quote di ammortamento risultano pari ad Euro 18.

La voce **altri beni** si attesta ad Euro 14.454 e le quote di ammortamento dell'esercizio risultano pari ad Euro 5.197. Gli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio, pari ad Euro 1.230, sono relativi ad hardware.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**II. Crediti**

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
II. CREDITI	10.507.487	9.631.469	876.017

Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani e sono espressi in Euro.
Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

	31.12.2017			31.12.2018		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale
Crediti verso						
- Verso clienti	8.956.980		8.956.980	9.960.828		9.960.828
- Verso Imprese controllate						
- Verso Imprese collegate						
- Verso imprese controllanti	95.452		95.452	6.407		6.407
- Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	71.466		71.466	122.119		122.119
- Crediti tributari	159.438		159.438	347.841		347.841
- Imposte anticipate	192.175		192.175	22.419		22.419
- Crediti verso altri	145.111	10.847	155.958	41.153	6.719	47.872
Totale	9.620.622	10.847	9.631.469	10.500.767	6.719	10.507.487

I **crediti verso clienti** sono relativi al servizio di fornitura di gas naturale ed energia elettrica e si riferiscono a fatture emesse per Euro 6.686.076 e a fatture da emettere per Euro 3.524.702 al netto della svalutazione crediti, che ammonta ad Euro 249.950.

Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani e sono espressi in Euro.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio 2018, le seguenti movimentazioni.

	31.12.2017	Accantonamenti	Utilizzo	31.12.2018
Fondo svalutazione crediti	345.888	223.010	318.948	249.950

La valorizzazione del fondo svalutazione crediti è stata effettuata su base statistica. Il calcolo a supporto dell'accantonamento ha considerato la stratificazione dei crediti commerciali per segmento di clientela e per anno di formazione del credito.

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti commerciali per fatture emesse al termine dell'esercizio, al lordo del fondo svalutazione crediti, in base all'anzianità:

	31.12.2018
Crediti commerciali lordi per fatture emesse	6.686.076
- fondo svalutazione crediti commerciali	-249.950
Crediti commerciali netti per fatture emesse	6.436.126
Ageing dei crediti commerciali per fatture emesse:	
- a scadere	6.114.107
- scaduti entro 6 mesi	295.632
- scaduti da 6 a 12 mesi	73.190
- scaduti oltre 12 mesi	203.147

I **crediti verso imprese controllanti** pari ad Euro 6.407 sono relativi al credito vantato nei confronti di ASM Rovigo S.p.A..

I **crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**, pari ad Euro 122.119, sono relativi a crediti vantati nei confronti di altre società facenti parte del Gruppo Ascopiave ed al termine dell'esercizio evidenziano una crescita di Euro 50.653.

I **crediti tributari** ammontano, al 31 dicembre 2018, ad Euro 347.841 e sono principalmente relativi a crediti IRES per Euro 12.650, a crediti IRAP per Euro 12.094, ed a crediti vantati nei confronti di uffici tecnici di finanza e Regione Veneto per Euro 317.887.

Al termine dell'esercizio la voce **crediti per imposte anticipate** risulta pari ad Euro 22.419 evidenziando una variazione negativa pari ad Euro 169.756 rispetto all'esercizio precedente. La diminuzione è principalmente spiegata dalla significativa variazione, meglio descritta nel paragrafo a essi dedicato in questa nota integrativa, dei fondi rischi accantonati in esercizi precedenti. Il decremento registrato dagli stessi ha determinato la contestuale variazione delle differenze temporanee di imposta ad essi correlate.

Nella tabella sottostante sono illustrati i dettagli di calcolo delle differenze temporanee di imposta che le compongono:

	31/12/2017				31/12/2018			
	Differenze temporanee	Effetto IRES	Effetto IRAP	Effetto totale	Differenze temporanee	Effetto IRES	Effetto IRAP	Effetto totale
Aliquota fiscale		24,00%	3,90%			24,00%	3,90%	
-accantonamento svalutazione crediti	21.202	5.089	-	5.089	23.663	5.679	-	5.679
-accantonamento sval. cred. Robin Taxal 10,5%	0	0	-	0	0	0	-	0
-accantonamento fondo rischi	697.882	145.892	23.707	169.599	60.090	14.400	2.340	16.740
-accantonamento avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-
-accantonamento effetto 248	-	-	-	-	-	-	-	-
-spese di manutenzione	-	-	-	-	0	0	-	0
-spese di rappresentanza	-	-	-	-	(0)	(0)	-	(0)
-altro	72.865	17.487	-	17.487	-	-	-	-
Crediti per imposte anticipate	701.949	168.468	23.707	192.175	83.663	10.079	2.340	22.419

La voce **crediti diversi verso altri** al termine dell'esercizio 2018 è pari ad Euro 47.872 di cui 37.903 relativi ad anticipi corrisposti a fornitori e 6.719 relativi a depositi cauzionali presso terzi.

III. Attività finanziarie

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		279.075	(279.075)

Al 31 dicembre 2017 le attività finanziarie correnti risultavano pari ad Euro 279.075 ed erano relative al saldo del conto corrente Intercompany in essere con Ascopiave S.p.A., il quale al 31 dicembre 2018 presenta un salto debitorio.

IV. Disponibilità liquide

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	801.253	664.392	136.861

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, depositi bancari e postali al 31 dicembre 2018 ed è pari ad Euro 801.253, in aumento di Euro 136.861.

I valori esposti si riferiscono ai saldi dei conti correnti rimborsabili a vista. Si precisa che i depositi bancari maturano interessi sulla base delle condizioni concordate con gli istituti di credito.

Allo scopo di comprendere la dinamica finanziaria dell'esercizio in oggetto, si rinvia al rendiconto finanziario.

	31.12.2017	31.12.2018
Depositi bancari e postali	658.972	795.874
Denaro e valori in cassa	5.420	5.379
DISPONIBILITA' LIQUIDE	664.392	801.253

D) RATEI E RISCONTI

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
D) RATEI E RISCONTI	349	4.954	(4.605)

I ratei e risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in funzione del tempo.

	31.12.2017		31.12.2018	
	annuali	pluriennali	annuali	pluriennali
ratei	47	-	-	-
risconti	4.907	-	349	-
RATEI E RISCONTI	4.954	-	349	-

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITÀ**A) PATRIMONIO NETTO**

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO	2.451.315	2.205.993	245.322

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto sono riportate nella tabella seguente:

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile di Esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31 dicembre 2016	200.000	67.193	2.000	-	1.925.365	2.194.558
Destinazione risultato esercizio precedente				1.925.365	(1.925.365)	
Distribuzione Dividendi				(1.925.365)		(1.925.365)
Risultato di esercizio					1.936.800	1.936.800
Saldi al 31 dicembre 2017	200.000	67.193	2.000	-	1.936.800	2.205.993
Destinazione risultato esercizio precedente				1.936.800	(1.936.800)	
Distribuzione Dividendi				(1.936.800)		(1.936.800)
Risultato di esercizio					2.182.122	2.182.122
Saldi al 31 dicembre 2018	200.000	67.193	2.000	-	2.182.122	2.451.315

Con Assemblea del 17 aprile 2018 i Soci hanno deliberato di destinare l'utile conseguito al 31 dicembre 2017, pari ad Euro 1.936.800,11 ai Soci conto dividendi.

L'utile conseguito al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 2.182.122,33.

Nella seguente tabella vengono riepilogate le riserve che costituiscono il Patrimonio indicando eventuali utilizzi negli esercizi precedenti:

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	200.000		0		
RISERVE DI CAPITALE					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.000	A, B, C	2.000		
Riserve di Rivitalizzazione			0		
RISERVE DI UTILE					
Riserva Legale	67.193	B			
Riserva Straordinaria			0		
Riserva Libera			0		
Altre Riserve			0		
Utili / (perdite) portati a nuovo			0		
Totale	269.193		2.000		
Quota non disponibile					
Residua quota disponibile					

Legenda: "A" per aumento di capitale, "B" per copertura delle perdite, "C" per distribuzione ai soci

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	100.000	676.238	(576.238)

I fondi risultanti al 31 dicembre 2017 erano relativi a rischi connessi alla produzione di energia dei pannelli fotovoltaici, garantiti dalla società a favore dei clienti (Euro 647.882), ed a piani di incentivazione dei dipendenti (28.356). Al termine dell'esercizio 2018 il fondo per rischi ed oneri risulta pari ad Euro 100.000, in diminuzione di Euro 576.238 rispetto all'esercizio precedente.

Al termine dell'esercizio 2018 gli amministratori hanno effettuato la valutazione di congruità dei fondi iscritti al fine di verificarne la corretta misurazione alla data di chiusura del bilancio. In merito al fondo originariamente accantonato nell'esercizio 2013, in ragione dei possibili risarcimenti che i clienti avrebbero potuto richiedere alla società in relazione alle mancate o inefficienti produzioni di energia elettrica degli impianti fotovoltaici ad essi garantite, gli amministratori hanno riscontrato come le misurazioni puntuali e/o campionarie realizzate in esercizi precedenti non siano più replicabili. Conseguentemente, il venir meno dei presupposti che avevano permesso di effettuare una attendibile valutazione di stima dell'ammontare della passività potenziale, ha evidenziato come la medesima valutazione risultasse ad oggi, differentemente dagli anni precedenti, eccessivamente aleatoria. Lo scenario descritto, come sancito dall'OIC 31 "Fondi rischi ed oneri e Trattamento di fine rapporto", ha determinato il rilascio a conto economico l'ammontare iscritto al 31 dicembre 2017, ed assoggettato a stima, per Euro 547.882.

L'assenza dei dati quantitativi ha inoltre orientato gli amministratori, impossibilitati ad effettuare una stima attendibile dell'eventuale passività, a modificare la metodologia di valutazione delle passività potenziali correlate agli impianti fotovoltaici, meglio descritta nel paragrafo della presente nota integrativa ad esse dedicato.

Si segnala che al termine dell'esercizio 2018 i fondi in essere, pari ad Euro 100.000, sono relativi a richieste di risarcimento che alla data di presentazione del presente documento risultano in corso di risoluzione per Euro 80.000 e ad una causa in essere con un consulente per Euro 20.000.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	282.428	255.176	27.252

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2018 verso i dipendenti, in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti nel corso dell'esercizio.

Si segnala che gli utilizzi registrati alla fine dell'esercizio, pari ad Euro 1.619, sono riconducibili al TFR liquidato ai dipendenti.

La movimentazione del fondo al 31 dicembre 2018 è la seguente:

	31.12.2017	Accantonamenti	Utilizzo	31.12.2018
Trattamento di fine rapporto	255.176	37.723	10.471	282.428

D) DEBITI

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
D) DEBITI	8.486.530	7.460.602	1.025.928

Al termine dell'esercizio 2018 i debiti ammontano ad Euro 8.486.530 in aumento di Euro 1.025.928 rispetto all'esercizio 2017.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e l'analisi per natura e scadenza è la seguente:

	31.12.2017			31.12.2018		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale
Debiti:						
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche:	1.682		1.682			
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	4.607.693		4.607.693	4.964.367		4.964.367
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	182.465		182.465	975.314		975.314
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.490.146		1.490.146	1.827.232		1.827.232
Debiti tributari	1.029.222		1.029.222	569.009		569.009
Debiti verso istituti di prev. e sicurezza soc.	30.647		30.647	34.636		34.636
Altri debiti	118.746		118.746	115.973		115.973
Totale debiti	7.460.602		7.460.602	8.486.530		8.486.530

Al 31 dicembre 2018 i **debiti verso fornitori** risultano pari ad Euro 4.964.367 e sono principalmente relativi a costi sostenuti per l'acquisto di gas naturale ed energia elettrica. Gli stessi sono valorizzati da fatture ricevute per Euro 1.744.499 e da fatture da ricevere per Euro 3.219.869. Tali debiti sono iscritti al netto degli sconti commerciali e delle note credito da ricevere.

Si segnala che nella voce risultano iscritti debiti nei confronti degli shipper in relazione ai conguagli volumetrici derivanti dal bilanciamento e dai differenziali volumetrici in-output correlati al settlement gas per complessivi Euro 16.752. In merito al primo effetto risultano iscritti debiti per fatture ricevute per il quadriennio 2013-2016 per Euro 183.769. In merito al secondo risultano iscritti debiti per fatture ricevute per il quadriennio 2013-2016 per Euro 223.135. Relativamente agli effetti derivanti dai differenziali volumetrici comunicati per l'esercizio 2017 risultano iscritti debiti per fatture da ricevere pari ad Euro 63.225 in merito al bilanciamento e pari ad Euro 7.106 in merito al delta output.

I **debiti verso controllanti** sono pari ad Euro 975.314 e sono principalmente spiegati in ragione del rapporto di conto corrente di Cash Pooling con Ascopiave S.p.A. il quale nell'esercizio precedente presentava un salto creditorio.

I **debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** sono, al 31 dicembre 2018, pari ad Euro 1.827.232 e si riferiscono a debiti sorti nei confronti di società appartenenti al Gruppo Ascopiave.

La voce **debiti tributari**, pari ad Euro 569.009, evidenzia una diminuzione pari ad Euro 460.213 rispetto all'esercizio precedente. La stessa accoglie per Euro 471.464 il debito iscritto verso l'Erario per imposte indirette (IVA), e per Euro 41.291 i crediti iscritti nei confronti dell'Ufficio Tecnico di Finanza - UTF e della Regione Veneto per addizionali su gas ed energia.

I **debiti verso Istituti di previdenza** risultano pari ad Euro 34.636 e riguardano oneri maturati verso istituti previdenziali per rapporti di lavoro dipendente e amministratori maturati al 31 dicembre 2018 e non liquidati a quella data.

Gli **altri debiti**, pari ad Euro 115.973, sono principalmente relativi a debiti iscritti verso il personale dipendente per Euro 101.528.

E) RATEI E RISCONTI

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
E) RATEI E RISCONTI	3.298	349	(2.949)

I ratei e risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in funzione del tempo.

Al termine dell'esercizio 2018 risultano valorizzati ratei passivi per Euro 3.298 relativi ad interessi passivi su conti correnti bancari.

	31.12.2017		31.12.2018	
	annuali	pluriennali	annuali	pluriennali
ratei	349		3.298	
risconti				
E) RATEI E RISCONTI	349		3.298	

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	28.990.771	26.560.514	2.430.257

Alla data di chiusura dell'esercizio 2018 il valore della produzione è pari ad Euro 28.990.771 in aumento di Euro 2.430.257 rispetto all'esercizio 2017.

Nel dettaglio la composizione del valore della produzione al termine degli esercizi considerati:

	31.12.2017	31.12.2018
ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.088.718	27.972.999
altri ricavi e proventi	471.796	1.017.772
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	26.560.514	28.990.771

La voce **ricavi delle vendite e delle prestazioni** al 31 dicembre 2018 risulta pari ad Euro 27.972.999, in aumento di Euro 1.884.281 rispetto all'esercizio 2017 e risulta così dettagliata:

	31.12.2017	31.12.2018
Ricavi da vendita gas	22.285.314	23.288.448
Ricavi vendita energia elettrica	3.503.873	4.326.502
Ricavi per servizi ai clienti	285.249	355.315
Altri proventi e ricavi	14.281	2.733
Totale	26.088.718	27.972.999

Ricavi da vendita gas

I ricavi conseguiti dalla **vendita di gas naturale** risultano pari ad Euro 23.288.448, rispetto ad Euro 22.285.314 dell'esercizio precedente con un aumento pari ad Euro 1.003.134 e sono relativi alla cessione di 48,21 milioni di metri cubi (50,60 milioni al 31 dicembre 2017). La società al termine dell'esercizio gestisce un portafoglio clienti pari a 31.950 unità rilevando un decremento rispetto all'esercizio precedente (32.094 unità al 31 dicembre 2017).

L'incremento dei ricavi è principalmente spiegato all'andamento crescente del paniere dei prezzi a cui è indicizzata la tariffa di vendita della materia prima, all'aumento dei volumi commercializzati ed, in parte, dall'iscrizione dei ricavi di vendita della materia prima correlati al settlement gas (Euro 484.142). In merito a quest'ultimi, si segnala che nel mese di giugno sono stati resi disponibili da Snam Rete Gas i differenziali volumetrici collegati al bilanciamento dei volumi allocati in cabina per gli esercizi 2013-2016 nonché il differenziale volumetrico introdotto a mezzo delle delibere 670/2017/R/gas e 782/2017/R/gas che prevedevano la neutralizzazione per gli utenti della rete di distribuzione del delta in-output. Il bilanciamento dei volumi in cabina ha determinato l'iscrizione di maggiori ricavi per 183.769. Il differenziale correlato alle quantità di gas immesso nella rete di distribuzione locale e prelevato dai clienti finali ha invece determinato l'iscrizione di maggiori ricavi

per Euro 300.374. Nel corso del mese di novembre sono stati altresì resi disponibili i differenziali volumetrici correlati al bilanciamento dei volumi in cabina nonché del delta in-output relativi all'esercizio 2017, gli stessi non hanno determinato l'iscrizione di ricavi nell'esercizio di riferimento.

Ricavi da vendita energia elettrica

I ricavi conseguiti dalla **vendita di energia elettrica** risultano, al termine dell'esercizio 2018, pari ad Euro 4.326.502 in aumento di Euro 822.630 rispetto all'esercizio 2017.

Le attività di vendita di energia elettrica hanno interessato la cessione di chilowattora 24,17 (20,67 nel 2017).

Al termine dell'esercizio 2017 la società gestisce un portafoglio clienti pari a 7.219 suddivisi tra le province di Padova e Rovigo (6.113 nel 2017).

Ricavi per servizi ai clienti

Al 31 dicembre 2018 tali ricavi sono pari ad Euro 355.315 e risultano spiegati per Euro 232.159 dai ricavi per servizi attivazione, disattivazione, sospensione, accertamenti gas nonché dalle prestazioni e servizi di misura addebitati agli utenti finali energia elettrica per Euro 69.729 e per Euro 41.999 da diritti vari da utenti e clienti.

Altri proventi e ricavi

Al 31 dicembre 2018 risultano pari ad Euro 2.733 e sono relativi a manutenzioni eseguite agli utenti finali.

Gli **altri ricavi e proventi**, al 31 dicembre 2018, risultano pari ad Euro 1.017.772. La voce registra un aumento rispetto all'esercizio 2017 pari ad Euro 545.976 principalmente spiegato dal rilascio della quasi totalità dei fondi rischi ed oneri accantonati in esercizi precedenti, da ricavi per prestazioni rese e regolate dai contratti di servizio sottoscritti con le società del Gruppo Ascopiave (Euro 186.543) e da contributi su allacci (Euro 136.356).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	25.946.542	23.861.365	2.085.177

Al termine dell'esercizio 2018 i **costi della produzione** sono pari a Euro 25.946.542, in aumento di Euro 2.085.177 rispetto all'esercizio 2017.

La voce si compone dei costi per:

- materie prime, sussidiarie, di consumo: Euro 17.902.069 (2017: Euro 15.612.989)
- servizi: Euro 7.020.642 (2017: Euro 7.179.573)
- godimento beni di terzi: Euro 137.412 (2017: Euro 123.362)
- personale: Euro 622.098 (2017: Euro 667.374)
- ammortamenti e svalutazioni: Euro 228.225 (2017: Euro 222.623)
- oneri diversi di gestione: Euro 36.097 (2017: Euro 55.444)

Relativamente ai costi per **materie prime, sussidiarie, di consumo** di seguito il dettaglio:

	31.12.2017	31.12.2018
Gas Naturale	12.443.114	13.970.050
Energia elettrica	3.154.228	3.902.101
Materiale vario di consumo	15.646	29.918
Totale	15.612.989	17.902.069

Acquisto gas naturale

I costi sostenuti durante l'esercizio 2018 per l'**acquisto di gas naturale**, pari ad Euro 13.970.050 (Euro 12.443.114 nell'esercizio 2017), hanno interessato l'acquisto di 48,21 milioni di metri cubi (50,60 nell'esercizio 2017).

Si segnala altresì che l'aumento è in parte spiegato dall'iscrizione costi di acquisto della materia prima per Euro 16.752 correlati al settlement gas. Nel mese di giugno sono stati resi disponibili da Snam Rete Gas i differenziali volumetrici collegati al bilanciamento dei volumi allocati in cabina per gli esercizi 2013-2016 nonché il differenziale volumetrico introdotto a mezzo delle delibere 670/2017/R/gas e 782/2017/R/gas che prevedevano la neutralizzazione per gli utenti della rete di distribuzione del delta in-output. Il bilanciamento dei volumi in cabina ha determinato l'iscrizione di maggiori costi per 184 migliaia. Il differenziale correlato alle quantità di gas immesso nella rete di distribuzione locale e prelevato dai clienti finali ha invece determinato l'iscrizione di maggiori costi

per Euro 223.135. Nel corso del mese di novembre 2018, Snam Rete Gas S.p.A. ha reso disponibili i differenziali volumetrici correlati al bilanciamento ed al delta in-output dell'esercizio 2017 determinando l'iscrizione di maggiori costi rispettivamente per Euro 63.225, e minori per Euro 7.106.

I costi complessivamente iscritti per il quinquennio 2013-2017 risultano conseguentemente pari a 39.366 di Euro.

Acquisto energia elettrica

I costi sostenuti durante l'esercizio 2018 per l'**acquisto di energia elettrica**, pari ad Euro 3.902.101 (Euro 3.154.228 nell'esercizio 2017), hanno interessato l'acquisto di 24,17 milioni di Kwh (20,67 milioni di Kwh nell'esercizio 2017).

Materiale vario di consumo

Al termine dell'esercizio 2018 la voce accoglie Euro 9.891 per cancelleria e materiale d'ufficio ed Euro 20.027 per carburante automezzi.

I **costi per servizi** sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2017	31.12.2018
Costi di vettoriamiento su reti secondarie	5.578.396	5.506.797
Costi di lettura contatori	22.405	38.365
Spese invio bollette	97.657	100.749
Spese postali e telegrafiche	28.825	41.973
Manutenzioni e riparazioni	93.503	64.750
Servizi di consulenza	370.183	364.879
Servizi commerciali e pubblicità	207.307	147.220
Utenze varie	60.757	61.838
Compensi ad amministratori e sindaci	45.961	49.544
Assicurazioni	31.528	23.715
Spese per il personale	14.495	25.902
Altre spese di gestione	628.557	594.909
Costi per servizi	7.179.573	7.020.642

I costi per servizi registrano una variazione negativa al termine dell'esercizio 2018 pari ad Euro 158.931, passando da Euro 7.179.573 dell'esercizio 2017 ad Euro 7.020.642 dell'esercizio 2018. Tale variazione è principalmente spiegata dai minori costi sostenuti per il vettoriamiento del gas naturale su reti secondarie (servizio fornito prevalentemente dalla società di distribuzione AP Reti Gas Rovigo S.r.l., società controllata da Ascopiave S.p.A.) per Euro 71.599, dai minori costi sostenuti per manutenzioni per Euro 28.753 e da minori costi relativi alle attività commerciali e di pubblicità per Euro 60.087. Tali decrementi sono stati parzialmente compensati dai maggiori costi per servizi di lettura contatori per Euro 15.960 e dalle maggiori spese per il personale per Euro 11.407.

La voce *servizi di consulenza*, pari ad Euro 364.879 (Euro - 5.304 rispetto all'esercizio 2017) è principalmente relativa ai servizi amministrativi resi e regolati dal contratto di servizio sottoscritto con la controllante Ascopiave S.p.A. per Euro 159.402, con Ascopiave Energie S.p.A. per Euro 19.720, con Ap Reti Gas Vicenza S.p.A. per Euro 14.984, con Ascotrade S.p.A. per Euro 54.825, con Blue Meta S.p.A. per Euro 8.770 e con Asco Energy S.p.A. per Euro 25.773.

La voce *altre spese di gestione*, pari ad Euro 594.909, accoglie per Euro 418.586 i costi per servizi di allacciamento, accertamento, attivazione e disattivazione svolti dalla società di distribuzione AP Reti Gas Rovigo S.r.l. e per Euro 42.418 gli oneri sostenuti per il servizio di call center. Il residuo è principalmente relativo a spese su depositi bancari e postali (Euro 24.296), spese per il servizio di bollettazione (Euro 20.322) e spese per servizio di incasso fatture e riscossione crediti (Euro 70.696).

I **costi per godimento beni terzi** sono relativi a:

	31.12.2017	31.12.2018
Affitti e spese condominiali	88.237	59.206
Noleggio di mezzi	9.682	14.211
Diritti e licenze	2.720	6.672
Noleggio auto a lungo termine	22.723	57.323
8) per godimento di beni di terzi	123.362	137.412

8

La voce rileva un aumento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 14.050, passando da Euro 123.362 del 2017, ad Euro 137.412 del 2018.

Nella voce *affitti e spese condominiali*, al termine dell'esercizio 2018, risultano iscritti complessivi Euro 59.206, principalmente verso la controllante ASM Rovigo S.p.A. per la locazione dell'immobile sito in via Dante Alighieri, nel comune di Rovigo, sede legale della società e all'immobile ad uso commerciale sito presso il comune di Occhiobello.

La voce *noleggio di mezzi*, pari ad Euro 14.211, è relativa al noleggio di stampanti ed evidenzia un incremento pari ad Euro 4.529 rispetto all'esercizio precedente.

Relativamente ai **costi per il personale**, che ammontano al 31 dicembre 2018 ad Euro 622.098, si riporta di seguito il dettaglio:

	31.12.2017	31.12.2018
Salari e stipendi	488.414	440.296
Oneri sociali	142.471	144.079
Trattamento di fine rapporto	36.489	37.723
Costi del personale	667.374	622.098

L'importo complessivo è costituito, in conformità al contratto di lavoro ed alle leggi vigenti, dalle retribuzioni corrisposte al personale, dalle retribuzioni differite, dagli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, dalle ferie maturate e non godute, dai costi accessori del personale e dagli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Società.

La società non ha subito variazioni all'interno del proprio organico. La variazione negativa, pari ad Euro 45.276, è relativa alla diminuzione dei costi iscritti per i piani di incentivazione a lungo termine. Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati erogati i compensi correlati al piano di incentivazione di lungo termine di competenza del triennio 2015 - 2017.

La voce **ammortamenti e svalutazioni**, pari ad Euro 228.225, si compone come segue:

	31.12.2017	31.12.2018
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.902	5.215
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	216.721	223.010
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	222.623	228.225

Gli *ammortamenti delle immobilizzazioni materiali* sono relativi agli investimenti già illustrati alla corrispondente voce dello stato patrimoniale.

Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante sono relative a crediti vantati nei confronti degli utenti finali.

L'accantonamento al fondo *svalutazione crediti* passa da Euro 216.721 dell'esercizio 2017, ad Euro 223.010 dell'esercizio 2018 risultando sostanzialmente allineato all'esercizio precedente.

Gli **oneri diversi di gestione**, passano da Euro 55.444 dell'esercizio 2017 ad Euro 36.097 dell'esercizio di riferimento e si compongono come di seguito riportato.

	31.12.2017	31.12.2018
Contributi associativi	5.836	2.000
Contributo Autorità per l'energia	9.061	8.659
Altri Contributi erogati ad enti o istituzioni		5.750
Sopravvenienze passive e insussistenze attive cara	321	247
Imposte di bollo e registro	3.641	1.732
Imposta di bollo su titoli		2
Imposta pubblicità e affissioni	3.558	2.389
Tributi comunali	2.461	197
Imposte registro su recupero crediti	7.936	9.613
Tasse concessione	(39)	
Vidimazione libri obbligatori	336	309
Bollo automezzi - detraibile	1.036	759
Erogazioni benefiche e liberalità - detraibili	15.000	
Erogazioni benefiche e liberalità - indetraibili		4.262
Oneri e spese diversi	6.217	177
Multe e sanzioni indetraibili	81	
14) oneri diversi di gestione	55.444	36.097

La voce rileva una diminuzione di Euro 19.347 passando da Euro 55.444 dell'esercizio 2017 ad Euro 36.097 dell'esercizio corrente. Il decremento è principalmente spiegato da minori contributi associativi per Euro 3.836, da minori erogazioni benefiche per Euro 10.738. Gli stessi risultano parzialmente compensati da maggiori imposte di registro su recupero crediti per Euro 1.677 e da contributi unificati per ricorso alla Robin Tax per Euro 5.750.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:	14.201	11.630	2.571

Al 31 dicembre 2018 il differenziale tra proventi ed oneri finanziari evidenzia un risultato positivo pari ad Euro 14.201. Tale voce risulta per la parte attiva relativa prevalentemente agli interessi attivi maturati sul conto corrente di Cash Pooling in essere con Ascopiave S.p.A. per Euro 5.695 e agli interessi di mora addebitati agli utenti in ragione del ritardato pagamento delle fatture per Euro 13.482, mentre per la parte passiva per interessi passivi maturati sul corrente intercompany in essere con Ascopiave S.p.A. per Euro 1.459.

	31.12.2017	31.12.2018
Proventi da partecipazioni		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Altri proventi finanziari:		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllante	6.798	5.695
- verso terzi	11.110	13.482
Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso controllate		
- verso collegate		
- verso controllanti	(536)	(1.459)
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- verso altri	(5.741)	(3.518)
Totale Proventi ed Oneri Finanziari	11.630	14.201

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
20) imposte sul reddito dell'esercizio correnti,	876.308	773.980	102.328

Le imposte sul reddito, come già illustrato nei criteri di valutazione, sono state determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile. In particolar modo risultano così composte:

	31.12.2017	31.12.2018
IRES	615.114	602.700
- IRAP	115.946	103.852
-Imposte sul reddito differite (anticipate) nette	42.920	169.756
Totale imposte sul reddito correnti	773.980	876.308

Il tax-rate passa da 28,6% del 2017 al 28,7% del 2018.

IRES	31/12/2017			31/12/2018		
	Aliquota	Imponibile	Imposte	Aliquota	Imponibile	Imposte
Utile prima delle imposte	27,50%	2.710.780	630.587	24,00%	3.038.430	734.023
Variazioni in aumento:						
-Costi ed oneri indeducibili ed altre variazioni	1,16%	92.676	22.242	0,39%	75.590	18.142
-Svalutazioni indeducibili	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Sopravvenienze passive indeducibili	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Accantonamenti indeducibili	0,38%	42.796	10.271	1,05%	134.000	32.160
-Costi ed oneri deducibilità differita	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Quote ricavi imponibilità differita	0,00%	-	-	0,00%	-	-
Variazioni in diminuzione:						
-Ricavi e proventi non tassabili e altre variazioni	-1,83%	- 244.456	- 58.669	-5,33%	- 679.421	- 163.061
-Sopravvenienze attive non tassabili	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Sopravvenienze attive da disinquinamento fiscale	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Ammortamenti anticipati	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Accantonamenti deducibili	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Ricavi imponibilità differita	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Quota costi ed oneri deducibilità differita	-0,69%	(38.822)	- 9.317	-0,61%	(77.350)	(18.564)
-Agevolazione ACE	0,00%	-	-	0,00%	0	0
Imponibile IRES		2.562.976	615.114		2.511.248	602.700
Aliquota effettiva	22,69%			19,71%		

IRAP	31/12/2016			31/12/2018		
	Aliquota	Imponibile	Imposte	Aliquota	Imponibile	Imposte
Differenza fra valore e costi della produzione		2.692.149			3.044.229	
Costo del personale		667.374			622.098	
Sopravvenienze ordinarie intassabili/indeducibili		-			-	
Accantonamento svalutazione crediti		216.721			223.010	
Accantonamento per rischi e oneri e altri		-			-	
Imponibile teorico IRAP	3,90%	3.583.245	139.747	3,90%	3.889.337	151.684
Variazioni in aumento:						
-Costi indeducibili ai fini IRAP	0,96%	37.574	1.465	0,03%	29.707	1.159
-Ricavi rilevanti ai fini IRAP	0,00%	-	-	0,00%	-	-
Variazioni in diminuzione:						
-Riclassificazione costi personale dipendente deducibili	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Ammortamenti anticipati	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Altri costi deducibili ai fini IRAP	-0,76%	(647.852)	- 25.266	-1,26%	(1.256.159)	(48.990)
-Utilizzo fondo ricavi gas	0,00%	-	-	0,00%	0	0
-Altri ricavi non rilevanti ai fini IRAP	0,00%	-	-	0,00%	-	-
Imponibile IRAP		2.972.957	115.946		2.662.885	103.853
Aliquota effettiva	4,30%			3,41%		

Altre informazioni

Rapporti con parti correlate e collegate

Il dettaglio dei rapporti con parti correlate nell'esercizio considerato è riepilogato nella seguente tabella:

Società	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
<i>Società controllanti</i>										
Asm S.p.A.	5.006		44.811			122.788			3.900	
Ascopiave S.p.A.	1.400		86.846	843.687		257.188	1.499			5.688
Totale controllanti	6.407		42.005	843.687		379.983	1.499		3.900	6.688
<i>Società consociate</i>										
Ascotrade S.p.A.	54.361		15.136			49.453			64.909	
Blue Meta S.p.A.	26.811		2.576			6.286			17.687	
Eltra Energia S.r.l.	14.774								4.685	
AP Reti Gas Vicenza S.p.A.			4.437			14.518				
Ascopiave Energie S.p.A.	10.063		744.675		1.073.003	38.912			5.988	
AP Reti Gas Rovigo S.r.l.	1.627		1.051.889			3.730.939	343	13.747		
Asco Energy S.p.A.	10.225		6.382		2.829.098	57.828			18.540	
Amgas Blu S.r.l.	4.028		18			18			14.290	
ASM Set S.r.l.	230		230							
Estenergy S.p.A.			1.021							
Unigas Distribuzione S.r.l.			888			2.673				
Totale consociate	122.119		1.827.232		3.902.101	3.900.625	343	13.747	124.088	
Totale	128.526		1.869.237	843.687	3.902.101	4.280.607	1.841	13.747	120.198	6.688

La società intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologie di costi di esercizio relativi a:

- ✓ acquisto da Ascopiave S.p.A. del servizio di amministrazione, di gestione del credito, di gestione del personale, del servizio informatico, di servizi di staff come la qualità, la gestione della privacy e la sicurezza dei lavoratori.
- ✓ acquisto da Ascopiave S.p.A. del servizio di archiviazione ottica e di stampa bollette. Tali prestazioni sono effettuate al prezzo di mercato rispettivamente per il numero di faldoni scannerizzati/archiviati ed ore lavorate e il numero di bollette stampate;

- ✓ acquisto dalla consociata Ascotrade S.p.A. di alcuni servizi amministrativo-commerciali di emissione fatture, di logistica e gestione reclami effettuate al prezzo di mercato per il numero ore del servizio svolto;
- ✓ acquisto dalla consociata Ascotrade S.p.A. di alcuni servizi logistico-commerciali e di gestione del credito effettuate al prezzo di mercato per il numero ore del servizio svolto;
- ✓ acquisto dalle consociate Ascotrade S.p.A., Ascopiave Energie S.p.A., Blue Meta S.p.A. ed Etra Energia S.r.l. di alcuni servizi amministrativi di contabilità;
- ✓ oneri finanziari per l'esistenza di un contratto di conto corrente di Cash Pooling con Ascopiave S.p.A.;
- ✓ riaddebito di alcuni costi assicurativi da parte di Ascopiave S.p.A.

La società intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologie di ricavi di esercizio relativi a:

- ✓ vendita del servizio di gestione del credito, di attività commerciale, di contabilità ad alcune società del gruppo quali, Ascotrade S.p.A., Amgas Blu S.r.l., AscoTic S.p.A., Blue Meta S.p.A., Etra Energia S.r.l. e Asco Energy S.p.A. effettuate al prezzo di mercato per il numero ore del servizio svolto;
- ✓ introiti finanziari relativi agli interessi attivi maturati sul conto corrente di Cash Pooling con Ascopiave S.p.A..

Si precisa che:

- i rapporti economici intercorsi tra le società del Gruppo e le società controllate e consociate sono improntati alla massima trasparenza e avvengono a prezzi di mercato;
- le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate rientrano nella normale attività di gestione e sono regolate a prezzi di mercato;
- con riferimento a quanto previsto dall' art. 150, 1° comma del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998, non sono state effettuate operazioni in potenziale conflitto di interesse con società del Gruppo, da parte dei membri del consiglio di amministrazione.

Si evidenziano di seguito i rapporti verso il Comune di Rovigo ente che detiene il controllo della società controllante la società Asm Spa.

Società	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
					Comune di Rovigo	11.974		82		82

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi e agli effetti dell'articolo 2427, punto 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La voce in oggetto è costituita da garanzie prestate da terzi. La ripartizione è la seguente:

- Euro 25.400 ad uffici UTF e regioni per imposte sull' energia elettrica;
- Euro 1.027.504 ad uffici UTF e regioni per imposte sul gas;
- Euro 541.114 su contratti di vettoramento.

Impegni

La società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

Come sancito dal principio contabile OIC 31 "Fondi rischi ed oneri e Trattamento di fine rapporto", si segnala che la società è esposta a possibili richieste di risarcimento che potrebbero pervenire dai clienti per mancata o inefficiente produzione di energia elettrica realizzata dagli impianti fotovoltaici installati sino all'esercizio 2013, ai quali è stata rilasciata la garanzia.

A seguito dell'installazione dei pannelli la società è gradualmente uscita dall'attività di gestione degli impianti fotovoltaici ma le garanzie sono ancora in essere. La società, non disponendo dei dati quantitativi della produzione ed un puntuale aggiornamento degli stessi, non è in grado di determinare se vi sia effettivamente una potenziale passività e/o sviluppare una stima ragionevole del suo ammontare in capo alla stessa, misurazione che originariamente era stimabile in ragione della diretta gestione degli impianti garantiti.

Gli amministratori hanno conseguentemente modificato la policy di valutazione del rischio connesso con gli impianti citati, che saranno conseguentemente valutati ogni qualvolta emergano nuove richieste di risarcimento e/o condizioni che permettano di effettuare una misurazione attendibile della potenziale passività.

B

Evoluzione sessioni di aggiustamento delle allocazioni del gas naturale

Con il DCO 590/2017 del 3 agosto 2017, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha illustrato gli orientamenti finali in merito alle possibili modifiche ed integrazioni alla regolazione vigente in materia di Settlement, indirizzati a semplificare la disciplina e a superare alcune criticità emerse.

Con la Delibera 670/2017/R/GAS del 5 ottobre 2017 e 782/2017/R/GAS del 23 novembre 2017, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha approvato le prime disposizioni in tema di Settlement gas con specifico riferimento alla metodologia da utilizzare per la determinazione delle partite fisiche ed economiche di aggiustamento per il periodo pregresso, a partire dall'anno 2013 e fino all'avvio della nuova disciplina. Al fine di determinare le quantità di gas naturale competenti alle diverse società di vendita, la nuova disciplina prevede l'applicazione degli stessi algoritmi già utilizzati in sede di prima allocazione con chiusura della cabina.

Il differenziale dei quantitativi annuali immessi nella rete di distribuzione ed il quantitativo dei prelievi effettuati dagli utenti finali collegati alla stessa, determina il quantitativo dei metri cubi di materia prima oggetto di conguaglio economico tra Utente del Bilanciamento (Shipper) e Responsabile del Bilanciamento (Snam Rete Gas).

In data 18 giugno 2018 sono stati resi disponibili da Snam Rete Gas i dati relativi alle sessioni di aggiustamento per gli anni 2013-2016 in via non definitiva e successivamente in data 07 settembre 2018 in via definitiva. I dati ricevuti hanno permesso agli amministratori di eseguire delle valutazioni di stima in merito agli effetti economici dei maggiori volumi attribuiti a termine del processo. Le valutazioni di stima sono state eseguite considerando le diverse tipologie di conguaglio volumetrico comunicate da Snam Rete Gas in coerenza con l'evoluzione del quadro regolamentare. In merito ai conguagli volumetrici dovuti all'aggiornamento dei dati utilizzati per la prima allocazione con chiusura della cabina, con l'applicazione degli originari algoritmi, il segmento vendita del Gruppo ha stimato i conguagli economici correlati ai minori quantitativi di gas prelevati pari ad Euro 184 migliaia. I maggiori costi registrati sono correlati a ricavi già maturati nel medesimo intervallo temporale nei confronti della clientela finale per un importo pari ad Euro 200 migliaia. L'attuale prima iscrizione sia dei maggiori costi, come dei maggiori ricavi, è spiegata dal fatto che negli esercizi di riferimento, in assenza dell'esecuzione delle annuali sessioni di aggiustamento, si ritenne opportuno bilanciare i metri cubi venduti con i metri cubi allocati dal responsabile del servizio di bilanciamento.

La ricezione dei dati volumetrici da parte di Snam ha permesso inoltre di eseguire la prima stima dell'impatto economico dei provvedimenti deliberativi dell'ARERA 670/2017/R/gas e 782/2017/R/gas che introducevano la neutralizzazione per gli utenti della rete di distribuzione del delta in-output al netto di una franchigia pari allo 0,4%. La comunicazione delle sessioni di aggiustamento per gli esercizi 2013-2016 ha permesso di definire il dato volumetrico dell'impresso (input) utile ad individuare la differenza fra i volumi immessi nella rete di distribuzione locale e i volumi prelevati dai consumatori finali. Considerando i dati volumetrici aggiornati dal Responsabile del Bilanciamento in materia in- output, gli amministratori hanno proceduto alla valorizzazione degli stessi. Gli importi relativi ai maggiori costi di acquisto del gas che potremmo dover riconoscere agli shipper in ragione del disposto regolamentare sono pari ad Euro 223 migliaia. L'effetto negativo dei maggiori costi è stato aumentato dai minori margini maturati sulle cessioni già avvenute, di tali volumi per un importo pari ad Euro 184 migliaia. La maturazione contestuale del margine è risultata condizionata dal ricevimento dei dati aggiornati per i maggiori volumi attribuiti dal Responsabile del bilanciamento. L'impatto netto della componente in-output risulta positivo per Euro 77 migliaia. L'effetto complessivo degli aggiornamenti volumetrici ricevuti sino all'esercizio 2016 è conseguentemente positivo per Euro 61 migliaia.

Nel corso del mese di novembre sono stati resi disponibili da Snam Rete Gas le nuove allocazioni volumetriche nonché il delta in output relative all'esercizio 2017. I dati ricevuti hanno permesso di eseguire le valutazioni di stima in merito ai conguagli economici correlati ai differenziali volumetrici derivanti dalle sessioni di aggiustamento nonché gli effetti economici correlati al delta in-output. Il segmento vendita del Gruppo ha stimato i conguagli economici dei costi di acquisto correlati ai minori quantitativi di gas prelevati pari ad Euro 63 migliaia. Considerando i dati volumetrici aggiornati dal Responsabile del Bilanciamento in materia in- output, i conguagli economici negativi dei costi di acquisto sono stimati pari ad Euro 7 migliaia.

L'effetto complessivo degli aggiornamenti volumetrici ricevuti per l'esercizio 2017 è conseguentemente positivo per Euro 56 migliaia, mentre l'effetto dell'intero quinquennio interessato è positivo per Euro 118 migliaia.

Si segnala che alla data di chiusura di questa Relazione finanziaria annuale risultano pervenute dagli shipper fatture per Euro 39 migliaia di cui relative alle sessioni di aggiustamento 184 migliaia di Euro e relative al delta in-output 223 migliaia di Euro. Il residuo è conseguentemente soggetto a stima.

I differenziali volumetrici dell'esercizio 2018, che saranno resi noti nel corso dell'esercizio 2019 e non stimabili alla data di chiusura della presente relazione, saranno iscritti nell'esercizio in corso determinando una variazione negativa o positiva di pari importo sui margini della società.

Numero dei dipendenti

La situazione del personale dipendente medio a ruolo, suddivisa per categoria, è la seguente:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Dirigenti	1	1
Impiegati	10	10
Numero	11	11

Il costo medio del personale passa da Euro 60.670 dell'esercizio 2017 ad Euro 58.780 dell'esercizio 2018.

Compensi

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale.

Consiglio di Amministrazione

Soggetto	Carica	Durata carica	Compenso
Folchini Cristina	Presidente del Consiglio di Amministrazione	fino ad approvazione bilancio 2018	
Gulli Giovanni	Amministratore Delegato	fino ad approvazione bilancio 2018	
Romagnolo Pierino	Consigliere	fino ad approvazione bilancio 2018	
Casagrande Cristina	Consigliere	fino ad approvazione bilancio 2018	
Palladin Fabio	Consigliere	fino ad approvazione bilancio 2018	
			Euro 31.476

Collegio sindacale

Soggetto	Carica	Durata carica	Compenso
Cagnoni Silvia	Presidente del Collegio Sindacale	fino ad approvazione bilancio 2020	
Bernardi Alberto	Sindaco	fino ad approvazione bilancio 2020	
Nale Monica Umberta	Sindaco	fino ad approvazione bilancio 2020	
			Euro 18.068

Società di Revisione

Ai sensi di quanto concordato in sede contrattuale si evidenziano i compensi spettanti alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per l'esercizio 2018.

Soggetto	Compenso
PricewaterhouseCoopers S.p.A.	13.541

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni sugli strumenti finanziari

La Società non si avvale di strumenti finanziari o di strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art.2427, primo comma, punto 22-ter del Codice Civile, introdotto con Decreto Legislativo 173 il 23 novembre 2008, si segnala che la società non presenta accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

B

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società Ascopiave S.p.A. con sede legale in Via Verizzo 1030, Pieve di Soligo (TV), provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più piccolo di cui la società fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la propria sede legale. Inoltre la società Asco Holding S.p.A. con sede legale in Via Verizzo 1030, Pieve di Soligo (TV), provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più grande di cui la società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile presso la propria sede legale.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio della Vostra Società chiude al 31 dicembre 2018 con un utile di Euro 2.182.122,33.
Nel concludere la Relazione sulla Gestione Vi proponiamo:

- di approvare la situazione patrimoniale, il conto economico e le note di commento dell'esercizio 2018, che evidenziano un utile di Euro 2.182.122,33;
- di destinare l'utile conseguito al 31 dicembre 2018, pari ad Euro 2.182.122,33, a dividendi da distribuire ai Soci.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Rovigo, 08 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Cristina Folchini

